

RELAZIONE ANNUALE AL CONSIGLIO COMUNALE

Maggio 2012 - Maggio 2013

Maria Teresa Collica

RELAZIONE ANNUALE DEL SINDACO
Maggio 2012 - Maggio 2013
(ai sensi dell'art. 17 della L.R. 7/92)

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi della legge regionale 26 agosto 1992 n. 7, così come modificata dalla legge regionale 28 dicembre 2004, n. 17, la quale prevede che il Sindaco, ogni anno, *«presenti una relazione scritta al Consiglio Comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività svolta, nonché su fatti particolarmente rilevanti»*.

Questo resoconto è relativo al primo anno del mio mandato elettorale, ricevuto il 22 maggio 2012.

La presente relazione, evidenzia l'avanzamento dell'attività amministrativa, seguendo la suddivisione in macro aree data al programma amministrativo presentato agli elettori in occasione della consultazione elettorale del maggio 2012.

Le macro aree analizzate saranno quindi:

- Riqualificazione della spesa pubblica e risanamento delle casse comunali
- Ambiente
- Legalità, trasparenza, democrazia partecipativa
- Urbanistica e sviluppo del territorio
- Cultura e scuola
- Politiche sociali e sport
- Sanità'

GLI ASSESSORI

Dott. Giuseppe Saija

Il Dott. Giuseppe Saija, che ricopre altresì la carica di Vice Sindaco, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Igiene e sanità
- Partecipazione democratica e bilancio partecipato
- Servizi cimiteriali
- Servizi demografici e toponomastica
- Rapporti con il Consiglio Comunale

Dott.ssa Carmela Panella

La Dott.ssa Carmela Panella, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Politiche sociali per la famiglia, per la casa e per l'integrazione
- Politiche giovanili
- Terzo settore
- Cooperazione internazionale

Avv. David Bongiovanni

Il Dott. David Bongiovanni, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Attività produttive
- Suap
- Affari legali e contenzioso
- Politiche per lo sport
- Politiche per il Turismo

Dott. Cosimo Recupero

Il Dott. Cosimo Recupero, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Bilancio
- Società partecipate
- Patrimonio comunale

- Servizi informatici dell'Ente e Innovazione
- Finanziamenti alle imprese

Dott.ssa Raffaella Campo

La Dott.ssa Raffaella Campo, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Politiche culturali ed educative
- Edilizia scolastica
- Pari opportunità
- Spettacolo

Dott. Roberto Iraci

Il Dott. Roberto Iraci, ha avuto assegnate le seguenti deleghe:

- Urbanistica
- Mobilità
- Ambiente e territorio
- Acquedotto e fognatura
- Protezione civile
- Decoro urbano, piano del colore, verde pubblico

GLI ESPERTI

Dott.ssa Elisa Calabrò

La Dott.ssa Elisa Calabrò, nominata esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 34 del 12/06/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi della organizzazione e gestione della comunicazione istituzionale.

Si è particolarmente contraddistinta per aver coordinato la comunicazione istituzionale attraverso il web, in particolar modo attraverso i social network, e per l'attività di consulenza nella comunicazione istituzionale dell'Amministrazione (comunicati stampa, conferenze stampa, etc.).

Sig.na Elena Poma

La Dott.ssa Elena Poma, nominata esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 35 del 12/06/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi della organizzazione e gestione della comunicazione istituzionale.

Si è particolarmente contraddistinta per l'attività di coordinamento tra i membri dell'Amministrazione comunale al fine di organizzare al meglio la comunicazione istituzionale relativa all'attività dei singoli Assessorati. Ha inoltre fornito la propria attività di consulenza nella comunicazione istituzionale dell'Amministrazione (comunicati stampa, conferenze stampa, etc.).

Dott. Francesco Caizzone

Il Dott. Francesco Caizzone, nominato esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 38 del 14/06/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi di bilancio, finanze, razionalizzazione della spesa (spending review) e rendicontazione sociale.

Si è particolarmente contraddistinto per l'attività di analisi del bilancio dell'Ente, al fine di evidenziare le criticità sia in tema di entrate - carenze nell'attività di accertamento e nei software per la gestione dei tributi - sia in tema di spese - identificando le spese improduttive o che comunque potevano essere comprese nell'ambito del processo di spending review. Ha inoltre curato il tema della riscossione, concentrandosi in particolar modo sulle potenziali alternative a disposizione dell'Ente.

Dott. Matteo Milioti

Il Dott. Matteo Milioti, nominato esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 39 del 14/06/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi di bilancio, finanze e razionalizzazione della spesa (spending review).

Si è particolarmente contraddistinto per l'attività di analisi del bilancio dell'Ente, al fine di evidenziare le criticità sia in tema di entrate - carenze nell'attività di accertamento e nei software per la gestione dei tributi - sia in tema di spese - identificando le spese improduttive o che comunque potevano essere comprese nell'ambito del processo di spending review.

Dott. Antonio Dario Mami

Il Dott. Antonio Dario Mami, nominato esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 40 del 14/06/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi di bilancio, finanze, razionalizzazione della spesa (spending review), sistemi informatici.

Si è particolarmente contraddistinto per l'attività di analisi del bilancio dell'Ente, al fine di evidenziare le criticità sia in tema di entrate - carenze nell'attività di accertamento e nei software per la gestione dei tributi - sia in tema di spese - identificando le spese improduttive o che comunque potevano essere comprese nell'ambito del processo di spending review. Ha infine coadiuvato l'Amministrazione con un'attività di consulenza nel processo di informatizzazione dell'Ente, nonché in tutte le questioni dell'Ente che avessero rilevanti risvolti sul bilancio comunale (gestione dei rifiuti, finanziamenti regionali - nazionali - comunitari, patto di stabilità etc.).

Ing. Antonino Sebastiano Fugazzotto

L'Ing. Antonino Sebastiano Fugazzotto, nominato esperto del Sindaco a titolo gratuito con determina sindacale n. 66 del 6/09/2012, ha avuto l'incarico di occuparsi di urbanistica e normativa nell'ambito edilizio.

Si è particolarmente contraddistinto per la sua attività di consulenza all'intero Ufficio Tecnico, del quale ha coadiuvato costantemente il lavoro con la sua pluriennale esperienza.

RISANAMENTO DELLE CASSE COMUNALI

LO STATO DEI FATTI E I PRIMI INTERVENTI DI RISANAMENTO

La situazione economica dell'Ente all'atto dell'insediamento presentava delle gravi criticità che hanno reso necessario un immediato intervento dell'Amministrazione.

La principale causa di sofferenza del bilancio comunale era ed è rappresentata dal ripetuto sforamento del patto di stabilità, evento che ha comportato, oltre a penalizzazioni economiche, anche l'impossibilità per l'Ente di fare assunzioni e di contrarre mutui. A questa situazione, già presente nei precedenti anni, si aggiunge l'inasprimento della penalizzazione per lo sforamento del patto di stabilità disposto dal D.L. 16/2012, il quale, eliminando il tetto alla sanzione previsto dalla precedente normativa – pari al 3% delle entrate correnti – ha di fatto ripristinato la sanzione nella sua pienezza, rendendola uguale all'entità dello sforamento registrato.

Stante la summenzionata modifica normativa, si segnala che all'atto dell'insediamento si rilevava che la precedente Amministrazione, nel primo semestre, aveva già pagato spese in conto capitale – spese cioè per investimenti – per oltre 5.600.000 euro e che lo sforamento del patto di stabilità al 30 giugno 2012 era già di euro 10.531.000.

A pesare sull'entità dello sforamento, oltre alle spese effettuate, vi era il sostanziale immobilismo degli uffici tecnici e un'attività di accertamento delle imposte comunali ridotta ai minimi termini, entrambi elementi che contribuivano in maniera negativa sul saldo registrato.

Su questo punto si segnala come l'Ufficio Ragioneria e l'Ufficio Tributi risultassero sottodimensionati in termini di dotazione di personale, nonché dotati di software le cui capacità di dialogo con le altre banche dati comunali risultavano essere molto carenti. Per quanto attiene, invece, l'Ufficio Tecnico, si era di fronte ad un settore

totalmente disorganizzato, con compiti organizzativi accentrati su un'unica figura e con un pesante arretrato che solo con l'intervento di questa Amministrazione si è iniziato a smaltire.

Alla grave penalizzazione dovuta al patto di stabilità, si aggiungeva la difficoltà di recuperare risorse in quanto, in assenza di un bilancio di previsione approvato, occorreva agire in dodicesimi sulle previsioni dell'esercizio precedente, a fronte di impegni di spesa in larga parte già effettuati prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione.

Per di più il bilancio comunale era già ridotto ai minimi termini in moltissimi settori, riducendo a zero gli spazi di manovra. Si pensi all'assenza di risorse in settori importanti come quello culturale o quello turistico, la scarsità di risorse nel comparto sociale, la ridotta disponibilità di somme per le manutenzioni ordinarie.

A partire dal 2013, un'altra penalizzazione operativa è andata ad aggiungersi a quelle esistenti. Infatti, pur essendo riusciti a dimezzare l'entità dello sfioramento del patto, come si illustrerà più avanti, l'entità della sanzione a fine anno rimane insostenibile, superando i 5 milioni di euro. Di fronte all'entità di tale sanzione, che prosciuga gran parte delle entrate comunali, ad oggi è stato impossibile effettuare impegni di spesa se non per garantire i servizi essenziali, e non è quindi stato possibile agire neanche in dodicesimi sulle previsioni dell'esercizio precedente.

Tutto questo in attesa della sentenza della Corte Costituzionale sulla legittimità del patto di stabilità per la Regione Siciliana, prevista per giugno e che ci si augura abbia esito positivo. Proprio l'attesa della suddetta sentenza ha impedito, sinora, la redazione del bilancio di previsione 2013.

Altra problematica riscontrata ha riguardato le tariffe dei servizi a domanda individuale, in quanto, essendo l'Ente strutturalmente deficitario per l'anno 2011, la precedente Amministrazione avrebbe dovuto rivedere dette tariffe già da gennaio 2012,

umentandole sino a garantire la copertura del 36% del costo del servizio, in effetti però tale revisione non è stata attuata.

Da questa breve disamina si è potuto dare un quadro delle difficoltà economiche ereditate dall'attuale Amministrazione, nonché della gravità delle stesse. Non considerare come priorità il risanamento della situazione economica dell'Ente avrebbe significato porre delle tare enormi sulle possibilità di sviluppo dell'intera città.

Il problema primario dell'Ente, come già evidenziato, è rappresentato dalle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità e su questo aspetto l'attuale Amministrazione, posta di fronte all'entità dello sforamento rilevato a giugno 2012, ha dovuto procedere ad una netta inversione di rotta per bloccare il trend registrato ed evitare all'Ente conseguenze ben più nefaste. In tal senso si sono posti in essere i seguenti provvedimenti:

- 1) blocco della spesa per investimenti fino al dicembre 2012: dopo giugno sono stati autorizzati pagamenti, solo se opportunamente bilanciati da incassi, per Euro 1.982.000;
- 2) adesione al c.d. Patto orizzontale nazionale previsto dalla legge 44/2012, chiedendo spazi finanziari per Euro 6.000.000, ottenendo però la concessione di uno spazio finanziario per soli 789.000 Euro;
- 3) riduzione della spesa corrente con una serie di tagli delle spese che verranno meglio dettagliati più avanti;
- 4) aumento delle entrate tributarie e da concessioni edilizie, previo intervento riorganizzativo sugli uffici; anche di questo si dirà più avanti.

Queste azioni hanno consentito all'Ente di passare da uno sforamento di Euro 10.531.000 a giugno 2012 a Euro 5.260.000 a dicembre 2012, tenendo anche

conto della sospensione della sanzione per l'anno precedente (Euro 862.000) e dell'accertamento convenzionale relativo all'entrate dell'IMU (Euro 400.000). È di planare evidenza che questi interventi, sicuramente impopolari, soprattutto per una nuova amministrazione che ha rischiato di apparire incapace di attivismo amministrativo, sono invece stati ponderati per evitare una situazione di non ritorno e dare una speranza di futuro all'Ente.

Questa Amministrazione non ha però solo operato guardando al patto di stabilità, ma ha iniziato a dare una sua impronta all'azione amministrativa volta al contempo alla riduzione delle spese improduttive e al recupero dell'evasione e al generale aumento delle entrate dell'Ente.

Un primo intervento di riduzione delle spese ha riguardato le locazioni passive, in particolar modo l'edilizia scolastica. Il Comune pagava circa 165.000 Euro di affitti per scuole i cui locali erano spesso poco consoni per le esigenze degli insegnanti e degli alunni. Si trattava di appartamenti di poche stanze, al pian terreno e poco luminosi.

Questa Amministrazione ha deciso di puntare sulla manutenzione degli edifici scolastici di proprietà dell'Ente, riorganizzando altresì gli spazi in modo da pervenire a risparmi sui fitti passivi. Sono stati quindi disdetti contratti d'affitto per Euro 52.720,96 e tale risparmio verrà investito nella ristrutturazione degli edifici scolastici esistenti, come si specificherà meglio più avanti.

Come se non bastasse, è stato sorprendente scoprire che nel marzo 2011, in pieno sforamento del patto di stabilità, era stata bandita una gara per affittare nuovi locali da destinare a scuola dell'infanzia. Questa Amministrazione, dopo attenta analisi e con grande senso di responsabilità, ha deciso di interrompere l'iter ritenendo assolutamente inopportuno istituire nuovi canoni d'affitto, non ritenendo tra l'altro idonei allo scopo i locali in questione: 4 stanze al primo piano della parrocchia di Santa Maria dell'Idria. Gli alunni destinati all'Idria saranno allocati presso il plesso scolastico

di Via Tempesta dove l'intero piano superiore è rimasto per anni inutilizzato, nonostante fosse in buone condizioni. Piccoli interventi di adattamento verranno effettuati nei prossimi mesi.

All'intervento sui fitti passivi per edifici scolastici, si aggiunge un ulteriore risparmio di Euro 37.866,41 annui per gli edifici ospitanti l'Ufficio Acquedotto amministrativo e l'Ufficio Impianti sportivi, i quali sono stati trasferiti presso il Palazzo Comunale.

Inoltre, con direttiva del 25 ottobre 2012, i proprietari di immobili locati all'Ente sono stati informati che non verrà loro aggiornato il canone di locazione in base alla variazione degli indici ISTAT, così come disposto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 95/2012.

Altro taglio di spesa importante ha riguardato gli incarichi legali. Grazie alla politica delle transazioni praticata, in soli sette mesi di Amministrazione, da giugno 2012 a dicembre 2012, si sono risparmiati 260.000 Euro rispetto al 2011, come verrà dettagliato nel prosieguo della presente relazione.

Un altro intervento rilevante ha riguardato i costi per la fornitura di energia elettrica. Sintetizzando, all'atto dell'insediamento l'Amministrazione si trovava a dover pagare le forniture elettriche ad un prezzo di circa 0,24 Euro per Kw consumato. Tale prezzo, denominato "regime di salvaguardia" veniva applicato in quanto la precedente Amministrazione non aveva provveduto al rinnovo della convenzione CONSIP entro il 31 gennaio 2012. Tale mancanza aveva prodotto il passaggio automatico al regime di salvaguardia con un sensibile aumento dei costi di approvvigionamento. Questa Amministrazione, dopo aver avviato una trattativa con ENEL per la riduzione dei costi e la rinegoziazione del debito accumulato (pari a circa Euro 1.800.000,00) alla quale ENEL si sottraeva all'ultimo momento, provvedeva ad aderire a CONSIP passando al nuovo fornitore elettrico Edison Energia S.p.a. Tale passaggio dovrebbe consentire un risparmio di circa 650.000 Euro l'anno.

Altro passaggio a CONSIP è quello relativo alla telefonia fissa che, benché veda la permanenza del gestore precedente, ovvero Telecom Italia S.p.a., permetterà un

risparmio su base annua di circa 10.000 Euro.

Una parte dei risparmi di spesa è venuta invece dall'internalizzazione di alcuni servizi in precedenza assegnati a cooperative esterne, come ad esempio asili nido, pulizia impianti sportivi, pulizia cimitero, manutenzione edifici pubblici, montaggio palchi, manutenzione ordinaria impianti elettrici e verde pubblico. Ciò è avvenuto nell'intento di verificare la possibilità di utilizzare risorse interne per svolgere i detti servizi, posto che sulla carta la dotazione di personale dell'Ente dovrebbe consentirlo.

E' ovvio che tale tentativo verrà portato avanti esclusivamente laddove l'utilizzo delle risorse interne consenta di mantenere un adeguato livello del servizio. Ad esempio buoni risultati si sono già registrati per la manutenzione degli edifici pubblici, con la creazione di una squadra per i piccoli interventi, per la pulizia degli impianti sportivi, e per la cura di alcuni spazi verdi. Tra l'altro, il mancato rinnovo del contratto di pulizia degli impianti sportivi e l'aumento delle tariffe degli impianti, scelte sicuramente impopolari, hanno fatto evitare all'Ente una sanzione di 320.000 Euro.

Interventi di risparmio spesa si sono avuti anche nel settore delle imposte pagate dall'Ente, in particolar modo sul comparto Irap. Infatti, per il tramite della società di consulenza Halley Consulting S.r.l., si è potuto procedere ad una revisione del sistema di calcolo dell'Irap, producendo un risparmio, al netto dei costi di consulenza, pari ad Euro 296.000,00.

Infine un importante intervento è stato quello che ha portato all'installazione di impianti fotovoltaici su quattro scuole cittadine, impianti che produrranno un risparmio di circa 11.400,00 Euro annui, oltre ai benefici ambientali connessi.

Sul fronte delle entrate, un primo problema da affrontare ha riguardato l'intervento a copertura dei costi dei servizi a domanda individuale che, come già riportato, si è stati costretti ad effettuare per obbligo di legge. L'intervento è stato limitato per il servizio mensa e per il servizio asili nido, mentre è stato più consistente per le tariffe

degli impianti sportivi. Alla data odierna il problema è stato però superato, in quanto questa Amministrazione è riuscita ad evitare la qualifica di "ente strutturalmente deficitario" per l'anno 2012 e ha quindi potuto ridurre le tariffe già a partire dal 1° gennaio 2013.

Come già evidenziato nel programma elettorale, gli interventi in materia di entrate di questa Amministrazione vogliono contraddistinguersi per una decisa lotta all'evasione quale strumento di equità e di riequilibrio del prelievo fiscale. In tal senso, il primo intervento che si è ritenuto necessario effettuare è stato quello di dare direttive per l'acquisto di nuovi e più evoluti software per Ufficio Tributi, Ufficio Tecnico e SUAP, affinché si sfruttassero meglio le possibilità di interscambio e incrocio dei dati al fine di individuare sacche di evasione.

Rientra tra gli interventi in tema di recupero di evasione l'adesione al protocollo d'intesa stipulato tra ANCI, Regione Siciliana e Agenzia delle Entrate, che consentirà di partecipare all'attività di accertamento di tributi erariali con riconoscimento all'Ente del 33% del riscosso, oltre all'accesso ad ulteriori banche dati e alla partecipazione ai corsi di formazione organizzati in tal senso.

Si è inoltre iniziato il potenziamento dell'Ufficio Ragioneria, aumentato di un'ulteriore unità, mentre è già in fase avanzata il riordino dell'Ufficio Tecnico che, rispetto alla situazione esistente, adesso vede un capo servizio per ogni singolo servizio. Tale riorganizzazione ha consentito di migliorare l'efficienza dei servizi e di aumentare le entrate dell'Ente per concessioni edilizie.

Per rendere l'idea le concessioni edilizie (incluse quelle in sanatoria) rilasciate prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione – dall'1/1/2012 al 22/5/2012 – sono state n. 65, mentre dall'insediamento sino a fine anno sono state n. 120, con un incasso che è passato da Euro 292.633,13 ad Euro 818.068,90 a fine anno.

I risultati dei tagli di spesa e dell'aumento di entrate potranno essere più consistenti

man mano che l'attività di questa Amministrazione influirà su tali aspetti negli anni a venire, producendo una riduzione generale dei livelli di imposizione, un riequilibrio del carico fiscale a favore di chi già paga e a sfavore di chi evade e un aumento di risorse dell'Ente da utilizzare per spese correnti. Tali effetti non potevano manifestarsi in cinque mesi di amministrazione (il bilancio di previsione è stato approvato in ottobre) né questa Amministrazione ha potuto influire su spese già effettuate alla data dell'insediamento, e con ciò si spiega il ricorso all'aumento dell'imposizione IRPEF e IMU nel bilancio di previsione 2012.

Le prossime iniziative in tema di razionalizzazione della spesa investiranno le seguenti voci:

- telefonia mobile
- gas per riscaldamento
- forniture di materiale per cancelleria
- forniture di computer, periferiche e reti
- ulteriore riduzione dei fitti passivi.

In particolare è intenzione di questa Amministrazione valutare l'ipotesi di sostituire le singole stampanti a disposizione degli uffici con macchine centralizzate in grado di stampare fronte e retro con una forte riduzione dei consumi di carta. Altro cospicuo risparmio di carta si realizzerà con il pieno utilizzo del protocollo informatico che prevede comunicazioni in formato elettronico, con notevole riduzione della distribuzione cartacea dei documenti.

Risparmi di spesa si avranno anche a seguito della realizzazione di progetti rientranti nel c.d. "Patto dei sindaci", di cui si dirà più avanti, che influiranno sulla razionalizzazione dell'intero impianto elettrico ed energetico dell'Ente, sulla riduzione dei consumi, sulla maggior produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili e sulla maggiore efficienza energetica degli edifici.

Sul fronte delle entrate questa Amministrazione sta operando per l'introduzione di contatori elettronici dell'acqua, con un duplice risultato: aumento delle entrate per l'utilizzo dell'acqua comunale e riduzione delle spese in quanto i contatori consentiranno anche di individuare eventuali perdite della rete e di ridurre gli sprechi.

L'Amministrazione esiterà inoltre una delibera che fisserà i valori delle aree edificabili e che sarà prodromica ad una più efficace opera di accertamento ai fini IMU. La delibera è in corso di definizione, in quanto subordinata all'acquisizione del PRG in formato idoneo a consentire agli uffici di procedere.

Per quanto entrate minori, l'Amministrazione sta intervenendo anche su passi carrai, affissioni e occupazione spazi pubblici. Anche tale attività non è stata ancora portata a compimento in quanto gran parte dei dati risultava essere presente solo su supporto cartaceo, rendendo di fatto complesso l'incrocio dei dati, e si è quindi dovuto procedere in questa prima fase all'informatizzazione di tali dati.

PERSONALE

Sul fronte dell'organizzazione degli uffici la principale tara dell'Ente è l'assenza di un adeguato numero di dirigenti (4 su 8 settori); per di più i settori scoperti sono tra quelli più nevralgici (Ufficio Tecnico e Comando della Polizia Municipale) che richiederebbero delle specifiche competenze allo stato mancanti. Quindi, con enorme difficoltà, i quattro dirigenti in forza all'Ente coprono *ad interim* i settori scoperti.

Anche la Polizia Municipale, principale presidio di controllo del territorio, presenta un organico fortemente sottodimensionato. La pianta organica di diritto richiederebbe 168 unità, la pianta organica approvata ne prevede 78, mentre di fatto i vigili urbani sono solo 21 a tempo indeterminato e 16 a tempo determinato (prevalentemente solo a 18 ore). Inoltre il corpo manca di un comandante di carriera, visto che il comando è affidato *ad interim* ad un altro dirigente dell'Ente.

Per garantire una maggiore presenza dei vigili davanti alle scuole si è attivata una convenzione con i Carabinieri in pensione che hanno messo a disposizione quattro unità.

La grave carenza di personale destinato alla viabilità ha spinto l'Amministrazione a disporre un'integrazione oraria negli ultimi mesi e vi è l'intenzione di prorogare detta misura fino ai mesi estivi. La direttiva con cui è stata disposta l'integrazione ha inoltre previsto l'istituzione della turnazione, ultimamente mai praticata, la riattivazione dell'autovelox, la necessità che anche gli amministrativi garantiscano la presenza, almeno un giorno alla settimana, all'esterno dell'Ente e la presenza dei vigili a turno anche nelle zone periferiche.

Altro intervento importante è stato quello sull'Ufficio Tecnico, che verrà approfondito nel prosieguo della relazione, e che ha consentito di recuperare il pesante arretrato in gran parte dei servizi.

Più in generale, obiettivo di questa Amministrazione è stato quello di valorizzare il personale interno, ove possibile, riducendo il ricorso alle esternalizzazioni.

Sono inoltre stati integrati, con rinforzi di personale, l'Ufficio Ragioneria, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'Ufficio Ambiente e le Biblioteche comunali. È stato creato un gruppo di lavoro *ad hoc* per affrontare le tematiche legate all'Alluvione 2011 ed è stato ripristinato il gruppo dedicato al recupero e alla cura dell'archivio storico.

Infine è stata richiesta l'assegnazione di due unità all'interno delle categorie protette, una con la qualifica di autista e una da assegnare all'Ufficio Tecnico.

PATRIMONIO

In tema di patrimonio comunale si segnala che è già stato predisposto e realizzato il trasferimento della delegazione cittadina della Croce Rossa nei nuovi locali della

ex centrale del Latte. Sono stati altresì assegnati i locali della ex scuola di Via Mercurio (Frazione di Gala) come archivio elettorale del Tribunale e a tal fine sono stati realizzati tutti i lavori richiesti per rendere sicura la struttura da intrusioni esterne.

Per quanto riguarda il parco auto, si è dato incarico al responsabile del servizio di preparare per ogni veicolo in dotazione una scheda recante i costi unitari per carburanti, polizze assicurative e manutenzione, e questo al fine di razionalizzarne l'uso e verificare che i costi non superino le comuni spese di esercizio.

FINANZIAMENTI

Questa Amministrazione si è mossa anche in tema di accesso ai fondi europei, ministeriali e regionali. In particolare, nell'ottica di una visione strategica e intercomunale dell'accesso a tali fondi, si sta creando una cabina di regia tra i Comuni del comprensorio che avrà lo scopo di formulare un piano strategico territoriale e creare un Ufficio intercomunale col compito di realizzare la fase progettuale e di occuparsi del reperimento delle risorse.

In attesa della creazione di questa cabina di regia, nonché dell'avvio della programmazione 2014 - 2020, questa Amministrazione ha già operato al fine di recuperare risorse da portare sul territorio comunale. In particolare si segnalano i seguenti finanziamenti ottenuti o per i quali è stata avviata la procedura per la concessione:

- Finanziamento sportello PUA (Prenotazione Unificata Assistenza)
- Finanziamento del Patto dei sindaci
- Finanziamento PAC - Programmi Assistenza Comunitari per gli asili nido e per i servizi degli anziani
- Finanziamento di totem informativi e *wi-fi zone* gratuita
- Finanziamento degli impianti sportivi di Zigari, Fondaconuovo e D'Alcontres
- Finanziamento del Genio Civile per l'argine di via del Mare.

Questa Amministrazione ha inoltre dovuto agire per non perdere i finanziamenti già erogati. Il primo finanziamento a ricevere questa attenzione è stato quello per il bike sharing, che avrebbe dovuto essere realizzato entro il 30 giugno 2012, ma per il quale era rimasta bloccata la gara di aggiudicazione. Ritenendo questo intervento molto interessante, l'impegno è stato quello di trovare un accordo con il Ministero, e così si è riusciti ad ottenere una proroga del finanziamento e a completare i lavori, che saranno consegnati a breve.

Altri finanziamenti a rischio, che questa Amministrazione ha lavorato per mantenere, erano quello per la ristrutturazione della scuola di Milifi, confermato recentemente dalla Regione e per il quale si è già riavviata la gara, nonché quelli per il collegamento lato mare tra il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto e quello di Terme Vigliatore, e per il mercato ortofrutticolo.

Si è poi proceduto alla riprogrammazione di altri finanziamenti per renderli più in linea con il disegno politico di questa Amministrazione, che punta principalmente alla difesa del territorio e alla rivalutazione dell'esistente. A differenza del progetto per la riqualificazione di Pozzo di Gotto e del quartiere Marsalini, che saranno mantenuti fedelmente, si è chiesta la divisione in tre lotti del progetto di riqualificazione della via Roma, per cui si procederà a realizzare, in prima battuta, i lavori per la ristrutturazione della zona centrale – dall'incrocio tra via Roma e via Dante a Piazza San Sebastiano – mentre per la Piazza Duomo – di recente rifacimento – si procederà solo alla sistemazione del verde e alla trasformazione della fontana in una aiuola permanente.

Nello stesso tempo verrà ridimensionato il progetto della ristrutturazione della villa Milite Ignoto, perché l'obiettivo è quello di dirottare parte delle cifre previste per questi progetti su alcune saje della città, da sempre trascurate, e rimaste fuori dai finanziamenti della Protezione civile. E' in corso inoltre una trattativa con il Ministero per dirottare le somme previste per la realizzazione di una piscina olimpionica (per altro di sicuro insufficienti per completarla) per la ristrutturazione della piscina già

esistente e per la palestra di via Aia Scarpaci.

AMBIENTE E TERRITORIO

E' opportuno preliminarmente specificare che i servizi nei quali ricadono le deleghe relative ad ambiente e territorio, così come quelli relativi all'urbanistica e ai lavori pubblici di cui si dirà più avanti, sono compresi quasi per intero nell'ambito dell'Ufficio Tecnico: al di là delle generali condizioni di disagio economico dell'Ente già esposte, i settori VI e VII – come in parte già accennato – soffrono della mancanza cronica di funzioni tecniche a partire dai dirigenti specifici che non possono essere assunti a causa delle sanzioni per lo sfioramento del patto di stabilità. L'attuale Amministrazione, dovendo trovare nelle risorse interne la soluzione alla dirigenza dei settori tecnici, non ha potuto che affidare ad interim il VI ed il VII settore a due dirigenti di formazione non tecnica i quali, approfondendo quanto impegno possibile alla gestione degli stessi servizi, hanno delegato ai funzionari Capo Servizio alcune loro mansioni, al fine di non bloccare l'operatività dei rispettivi servizi. Tale scelta obbligata non risolve certo i problemi, anche perché tra gli stessi funzionari Capo Servizio assegnatari di Posizioni Organizzative mancano alcune figure, il che produce l'accorpamento di diversi servizi che per loro natura e per le criticità che contengono all'interno meriterebbero di essere invece ulteriormente separati come vedremo nella successiva analisi.

Nel primo anno di lavoro, quindi, che ha visto anche la sospensione di alcuni dei funzionari tecnici per provvedimento ministeriale a seguito delle indagini della commissione prefettizia di accesso agli atti, questa Amministrazione si è dedicata al riassetto delle funzioni all'interno dell'Ufficio Tecnico, riorganizzazione che ha prodotto risultati nel complesso positivi, portando un generale miglioramento nella qualità dei servizi, nonostante alcuni interventi abbiano nell'immediato comportato una prima fase di apparente stallo negli uffici coinvolti.

Situazione che non può essere sottovalutata è quella scaturita dall'alluvione del 22 novembre 2011 che, oltre i danni materiali immediati, continua oggi a produrre un enorme carico di lavoro d'ufficio che coinvolge entrambi i settori VI e VII. Anche

in questo caso, l'assenza di una struttura adeguata e l'assenza di un "ingegnere capo" comporta enormi disagi nella gestione delle pratiche, che appesantiscono e rallentano le attività ordinarie degli uffici tecnici.

MOBILITA'

Tra i progetti attribuibili interamente all'attuale Amministrazione, un posto importante lo merita quello dell'istituzione dei parcheggi a pagamento nel centro cittadino, fortemente voluto anche dai commercianti, penalizzati dall'impossibilità per i potenziali acquirenti di poter parcheggiare nei pressi dell'esercizio. Il relativo bando, voluto dall'Assessorato all'ambiente ed alla viabilità, sarà pubblicato nelle prossime settimane e prevedrà anche l'istituzione di un servizio navetta gratuito per gli spostamenti dal centro ai parcheggi liberi individuati ai margini della "zona blu", un pass ai nuclei familiari residenti in zona e incentiverà l'utilizzo di mezzi alternativi, offerti anche dal servizio di bike sharing e dall'installazione di rastrelliere per biciclette. Gli eventuali introiti ottenuti dal progetto dei parcheggi andranno interamente reinvestiti nelle politiche di mobilità, le quali potranno essere portate avanti anche mediante il PAES di supporto al Patto dei Sindaci.

E' anche intenzione dell'Amministrazione approntare un nuovo Piano Urbano del Traffico giacché la città ha bisogno di dotarsi di questo importante strumento per poter gestire al meglio le politiche di mobilità che d'ora in avanti dovranno essere adottate. Tale piano sarà necessario anche nell'ottica dell'esecuzione del più ampio progetto rappresentato dal Patto dei sindaci che anche sulla mobilità potrebbe contenere delle importanti novità per la città.

Attualmente si è pensato a studiare una riorganizzazione della viabilità urbana nelle aree che sono interessate dalle nuove arterie viarie come nella zona di Sant'Antonino. L'Amministrazione riconosce tra le opere pubbliche grande priorità a quelle che riguardano i trasporti e perciò le arterie da realizzare, soprattutto lungo il vecchio tracciato ferroviario, saranno avviate a gara d'appalto.

PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio di Protezione Civile è incardinato nel VII settore ed accorpato all'Ufficio Ambiente, a sua volta gestito assieme al S.I.I. dall'ing. Salvatore Torre. Tale condizione di accorpamento dei servizi rappresenta ancora un punto di grossa criticità, dato anche il grande peso che a seguito dell'alluvione ricade sull'Ufficio di Protezione Civile. Gli ambiti delle deleghe Ambiente e Territorio, Servizio Idrico Integrato, Protezione Civile di fatto si intersecano tra loro giacché l'evento alluvionale del 22 novembre 2011 ha in alcuni casi fortemente alterato il territorio sia urbano che extraurbano apportando notevoli modifiche all'assetto territoriale e anche danni ai servizi, primi fra tutti acquedotti e fognature.

Gli effetti dell'alluvione del 2011 sono gravissimi per il carico dell'Ufficio di Protezione Civile e per tutto l'Ente in quanto hanno creato da un lato un gran numero di sfollati, che ad oggi sono rappresentati da circa 40 nuclei familiari ancora interessati da un'ordinanza di sgombero, dall'altro danni materiali che ancora si stanno valutando mentre sono in progettazione le opere di riassetto e di riordino idrogeologico. Al momento dell'insediamento dell'Amministrazione ancora molte persone alloggiavano nelle strutture ricettive in cui erano state ospitate nei momenti immediatamente successivi all'alluvione, dunque l'Amministrazione ha dovuto provvedere a trovare altre soluzioni alloggiative per questi nuclei familiari alcuni dei quali sono rientrati nelle proprie case durante la scorsa estate e altri, per i quali non sussistevano le condizioni di sicurezza, sono stati invitati a trovare autonoma sistemazione che verrà compensata da un contributo versato direttamente dalla Protezione Civile, almeno fino al 31/12/2013, visto che è stata confermata la disponibilità di uno stanziamento in finanziaria regionale tale da garantire gli aiuti alle famiglie sfollate fino a tale data. L'esigenza di trovare una autonoma sistemazione nasceva senz'altro dall'esagerato costo che l'Ente si era addossato per alloggiare nelle strutture ricettive i cittadini sfollati, costo che la Protezione Civile già dal febbraio 2012 intimava non sarebbe stato da quest'ultima sostenuto finendo totalmente a carico del Comune.

L'altra enorme incombenza per il servizio di Protezione civile è rappresentata dalla gestione delle pratiche relative ai lavori eseguiti in condizioni di urgenza per rimuovere il fango e riparare i principali danni dell'alluvione: i lavori effettuati dalle ditte (circa 108) sono stati quantificati in fase di contabilità dagli uffici in circa 11 milioni di euro totali. L'azione di verifica della contabilità specifica di ogni ditta e anche di organizzazione amministrativa del lavoro da svolgere è costata tantissimo sforzo all'Ufficio Tecnico comunale intero. E' importante specificare che durante i giorni dell'alluvione, e nei mesi successivi, gli affidamenti dei lavori relativi sono avvenuti senza la formalizzazione in un contratto, se non per poche ditte, e tale situazione si è protratta sino all'insediamento dell'attuale Amministrazione. Tale procedura, assolutamente non regolare, è stata la principale causa dei ritardi nei pagamenti, in quanto ha costretto gli uffici a ricostruire l'attività svolta dalle singole ditte durante l'alluvione – a distanza di più di un anno – al fine di verificare la validità delle contabilità presentate dalle singole imprese.

Essenzialmente una parte dell'Ufficio Tecnico ha lavorato in maniera quasi continuata anche nei pomeriggi fuori dall'orario di lavoro in modo da poter mettere ordine nella complicata vicenda dei lavori d'urgenza.

Come da accordi con gli uffici del DRPC il Comune sta provvedendo a trasmettere, man mano che vengono ultimati, i fascicoli relativi alle varie ditte con tutti gli atti contabili concordati con il dipartimento: si è dunque in attesa che vengano effettuati i pagamenti alle ditte che hanno lavorato e di cui sia già stata consegnata documentazione completa. Relativamente alla Protezione Civile merita attenzione il decreto che nel 2013 ha messo a disposizione del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto circa 6 milioni di Euro per la realizzazione di interventi, già individuati per sommi capi nel decreto stesso, di messa in sicurezza del territorio a seguito dei danni alluvionali. Si tratta di pochi interventi mirati a ripristinare condizioni di sicurezza idrogeologica in aree danneggiate ed evacuate mentre nulla è previsto per il ristoro dei danni a privati e infrastrutture. Essendo l'Ufficio Tecnico oberato già da altre incombenze ordinarie e straordinarie si è chiesto l'aiuto degli altri enti coinvolti nei lavori di messa in sicurezza, primi fra tutti l'ufficio del Genio Civile e il DRPC.

La Giunta comunale ha già deliberato uno schema di accordo con l'Ufficio del

Genio Civile di Messina che consiste nell'aiuto nella fase di approvazione e successiva gestione delle gare d'appalto, al fine di velocizzare l'approvazione e avvio dei lavori, mentre il DPRC si è impegnato a trovare risorse professionali al suo interno per la progettazione, in coordinamento coi tecnici comunali per la direzione dei lavori.

TERRITORIO E AMBIENTE

L'Amministrazione comunale, d'accordo con i sindaci di altri comuni colpiti dalle alluvioni del periodo 2007-2011, ha chiesto presso tutte le sedi interessate che si potesse ottenere l'aiuto dell'ESA per eseguire interventi di messa in sicurezza e manutenzione del territorio che erano negati o vincolati al pagamento di relative tariffe per le prestazioni da eseguire. Con la sottoscrizione dell'accordo tra ANCI Sicilia e gli Assessorati regionali ai Lavori Pubblici, Agricoltura e DRPC con l'Ente di Sviluppo Agricolo presso la Provincia Regionale di Messina, tale risultato è stato raggiunto permettendo ai comuni di utilizzare personale e mezzi ESA, al solo costo delle spese vive per il carburante, per eseguire interventi di manutenzione del territorio ed ha già permesso di avviare vari cantieri sul nostro territorio comunale, mirati alla riduzione del rischio idrogeologico e ripristino di viabilità rurale, ad esempio: la pulizia dell'alveo della saja Bizzarro; la realizzazione di una pista di servizio per la manutenzione di condotta fognaria e la contemporanea creazione di una via di fuga in caso di alluvione in contrada Manno; il ripristino della strada Pignaro e la relativa sistemazione idraulica nella frazione S. Paolo; la strada comunale delle valli tra Acquaficara e Castoreale.

Molti altri interventi sono stati già pianificati d'accordo con il Genio Civile e la Direzione Provinciale della Protezione Civile e riguarderanno essenzialmente la pulizia di alvei torrentizi e il ripristino della viabilità rurale al fine di scongiurare l'abbandono dei fondi rustici e il malfunzionamento idraulico delle saje.

Già l'anno scorso, subito dopo l'insediamento della nuova Amministrazione, si sono svolti numerosi incontri e tavoli tecnici tra enti operanti nella gestione del territorio, Amministrazione comunale e ordini professionali, al fine di fare il punto sulla situazi-

one post alluvione e raccogliere proposte per rispondere alle necessità del territorio. Nonostante le generali condizioni di sofferenza economica nei bilanci dei vari enti si è riusciti ad operare in sinergia con l'Ispettorato Forestale e l'Azienda Foreste per eseguire interventi a bassissimo costo e alto valore ambientale ed in particolare:

- pulizia saje Pantano, Bizzarro, Borraccio e Cappuccini, con eliminazione della vegetazione che a inizio autunno avrebbe potuto creare punti di criticità idraulica in caso di piogge intense;
- pulizia e taglio di alberi in alveo dell'alto bacino del Longano;
- pulizia dagli arbusti nel tratto basso del Longano anche se meno pericolosi dei primi.

L'esperimento sulla saja Cappuccini è assolutamente da ripetere in quanto in questo caso è stata utilizzata una macchina dell'azienda foreste demaniali che, agganciata a un trattore, ha sminuzzato la vegetazione annullando il problema dello smaltimento e liberando in un solo passaggio l'intera sezione di deflusso delle acque. Nei prossimi mesi si proporrà allo stesso ente di procedere in maniera simile su tutte le saje del comune di Barcellona Pozzo di Gotto, laddove la conformazione morfologica lo consenta.

Operai messi a disposizione dall'Ispettorato Forestale e dall'ESA hanno infine operato sulle strade rurali, per liberare i bordi delle stesse dalla vegetazione infestante anche in ottica di mitigazione del rischio incendio. Queste forze lavoro associate agli operai comunali hanno essenzialmente fatto gran parte dei lavori sul territorio comunale, data la limitatezza delle risorse a disposizione.

Tra i pochi lavori affidati a ditte esterne si ricorda:

- un intervento sulle saje Pantano e Bizzarro per la rimozione e asportazione di vegetazione e importanti volumi di detriti che si erano accumulati in corrispondenza dell'attraversamento della statale 113;
- l'installazione di ringhiere di sicurezza sul ponte sulla saja Bizzarro;
- la bonifica ambientale dell'area artigianale, con la rimozione detriti alluvionali e discarica di ingombranti;
- la pulizia di aree comunali da vegetazione infestante.

Dal punto di vista della gestione ambientale si sta puntando molto sul finanziamen-

to del progetto di WebGIS, nel quale è stato inserito un modulo proprio di gestione ambientale e delle acque, che permetterà di rendere visibili e aggiornabili le informazioni ambientali inerenti il nostro Comune.

La gestione dei servizi di raccolta rifiuti, tramite un'azione sinergica tra gli Assessorati all'Igiene e sanità e all'Ambiente sta portando i primi risultati nella gestione sostenibile dei rifiuti e nella politica della raccolta differenziata. In particolare nel primo anno si è agito con le seguenti iniziative:

- avvio della fase sperimentale di raccolta porta a porta su un campione del 10% di popolazione servita: i risultati sono stati molto incoraggianti, consentendo di raddoppiare le percentuali di raccolta differenziata a livello cittadini;
- mantenimento del servizio dell'EcoPunto, altrimenti liquidato dall'ATO ME2;
- sottoscrizione di accordi con il Consorzio Nazionale degli Imballaggi (CONAI) e consorzi associati, che produrranno all'ente un introito dalla raccolta differenziata;
- stipula di contratti specifici per lo smaltimento degli sfalci di potatura;
- potenziamento dell'Ufficio Ambiente, necessario alla luce dello scioglimento delle ATO, e coinvolgimento del personale della Polizia Municipale nell'espletamento dei servizi di igiene ambientale.

E' comunque preciso intendimento di questa Amministrazione perseguire la Strategia Rifiuti Zero e in questo senso è in corso di affidamento l'incarico di predisposizione di un piano di raccolta che consenta di raggiungere, in prima battuta, le percentuali di raccolta differenziata previste dalla normativa nazionale, procedendo poi speditamente verso un ulteriore graduale abbattimento dei rifiuti conferiti in discarica per raggiungere gli obiettivi che la Strategia Rifiuti Zero si pone. Tramite questo piano sarà altresì possibile fissare una tariffa puntuale per il servizio, così che la raccolta differenziata sia incentivata anche economicamente, nonché attivare il CCR comunale da associare alla raccolta porta a porta estesa alla gran parte del territorio comunale. Parallelamente verranno poste in essere tutte le iniziative necessarie a stimolare la riduzione della produzione dei rifiuti e il riutilizzo e il riuso degli stessi.

Un altro intervento che si è potuto programmare per tempo è stato quello della pulizia spiagge e della riqualificazione del litorale con interventi di manutenzione in particolare su docce, passerelle, opere in ferro e impianto di irrigazione per consentire una più comoda fruizione del litorale.

In ambito ambientale si segnala inoltre il posizionamento di pannelli fotovoltaici sui tetti della Scuola Media D'Alcontres, della Scuola Elementare Portosalvo e delle Scuole Materne di Fondaconuovo e Battifoglia. Questo consentirà di produrre energia pulita e di rispettare l'ambiente, oltre che produrre risparmi di spesa come già accennato.

Un altro importante risultato, che coniuga la tutela dell'ambiente al risparmio economico, è rappresentato dall'adesione del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors), progetto della Commissione Europea atto ad avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell'attuazione delle politiche nel campo dell'energia sostenibile.

A tale adesione seguirà la redazione, entro un anno, del PAES (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile) documento chiave nel quale si delinea in che modo l'Ente intende raggiungere l'obiettivo minimo di riduzione delle emissioni di CO2 entro il 2020, si definiscono le attività e gli obiettivi, e si valutano i tempi e le responsabilità assegnate. Tramite il PAES, e con il sostegno della Banca Europea degli Investimenti, si potranno porre in essere attività di efficientamento energetico degli edifici e della pubblica illuminazione, produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, progetti di mobilità sostenibile etc. che porteranno, oltre ad un concreto risparmio economico per l'Ente, anche importanti benefici ambientali per l'intera popolazione, ridefinendone altresì gli standard e gli stili di vita.

Infine si segnala un importante intervento di smaltimento riguardante i fanghi residuati dall'alluvione del novembre 2011, che non era stato incluso inizialmente nella programmazione degli interventi finanziati dalla Protezione Civile.

LEGALITA' - TRASPARENZA - DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

Uno dei primi atti compiuti da questa Amministrazione è stata la risoluzione del contratto di locazione che il Comune aveva in essere con la società Dibeca S.a.s. nei cui locali erano ubicati l'Ufficio Acquedotto amministrativo e l'Ufficio Impianti Sportivi. Tale risoluzione è stata dettata dall'esigenza di interrompere un rapporto con una società rimasta coinvolta in molteplici inchieste della Magistratura, nonché citata nella relazione prefettizia di accesso agli atti per verificare eventuali infiltrazioni mafiose nel Comune.

Codesta Amministrazione ha altresì prontamente provveduto alla nomina del responsabile anticorruzione all'interno dell'Ente, figura che introduce un ulteriore livello di controllo all'interno della struttura al fine di evitare il verificarsi di episodi di corruzione.

Una particolare menzione meritano i beni confiscati alla mafia ed assegnati a codesto Ente. Il Comune è stato infatti assegnatario di due auto: una Nissan Terrano assegnata ai Vigili Urbani i quali non hanno ancora provveduto a riadattarla, e di una Fiat Multipla per la quale l'autoparco ha provveduto ad effettuare interventi di ripristino per poter mettere il veicolo a totale disposizione degli uffici. Il rapporto con l'Agenzia dei beni confiscati sta continuando fruttuosamente ed a breve si avranno ulteriori incontri per procedere a nuove assegnazioni, tra cui un nuovo immobile in pieno centro.

Come verrà detto anche in seguito, l'attuale Amministrazione ha dato indicazione agli uffici di procedere, nei processi per mafia nei quali l'Ente era costituito, al recupero dei risarcimenti già riconosciuti all'Ente prima del 2011 – come in occasione del procedimento “Mare Nostrum” – che possono anche richiedersi al “fondo vittime della mafia”, mentre dal 2011 in avanti il fondo paga ai comuni solo le spese legali.

Al fine di migliorare la sicurezza della città, il progetto per la “videosorveglianza”

finanziato con il PON sicurezza, è stato oggetto di impulso in questi mesi, con l'affidamento dell'incarico ad un tecnico specializzato che ha predisposto e consegnerà a breve il "progetto esecutivo" che andrà in gara quanto prima e nel quale è stata individuata in modo specifico la collocazione finale delle telecamere (prima previste solo per zone), che si è cercato di posizionare in modo da garantire, oltre al controllo di zone con presenza di uffici ed attività commerciali, anche un controllo finalizzato al rispetto della normativa ambientale (zone a rischio di smaltimento illegale di rifiuti), nonché al monitoraggio di alcune zone a rischio in caso di calamità naturali (qualche tratto del torrente Longano a rischio esondazione).

Tra gli interventi atti a migliorare la trasparenza dell'Ente, a breve verrà messo online il nuovo portale web del Comune, reso più snello e immediato nella grafica, al fine di rendere più facilmente accessibili i contenuti messi a disposizione dei cittadini. Sarà inoltre sviluppata un'app per iOS e Android che consentirà l'accesso diretto a determinate informazioni direttamente dai dispositivi mobile.

Sempre in tema di applicazioni web che migliorano il rapporto tra cittadino ed Amministrazione, è stata inoltrata richiesta per l'accesso al portale www.decorourbano.org. Anche qui, per il tramite di un'app dedicata e personalizzata per il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, sarà possibile per ogni cittadino segnalare, con tanto di foto e indirizzo, gli eventuali disservizi riscontrati sul territorio comunale. Le segnalazioni saranno prese in carico dall'URP e smistate agli uffici competenti, mentre i cittadini, tramite il summenzionato sito web, potranno verificare in tempo reale le pratiche che sono state prese in carico e quelle risolte.

Questa Amministrazione, così come previsto nel programma amministrativo, ha già fornito alle competenti commissioni consiliari una bozza di regolamento per la trasmissione in streaming del Consiglio Comunale, che consenta di disciplinare il diritto dei cittadini e degli organi di stampa di riprendere e diffondere le sedute del Consiglio nonché le modalità con le quali tale ripresa e diffusione possano essere svolte direttamente dall'Ente.

È stata altresì data direttiva per formalizzare la creazione di un albo per gli incarichi legali, che definisca anche le modalità attraverso cui l'Amministrazione procede al conferimento dei nuovi incarichi e alla pubblicità di quelli già conferiti, in modo da rendere il procedimento trasparente e controllabile dai cittadini.

In tema di partecipazione, questa Amministrazione, oltre a supportare e assistere la creazione della Consulta degli immigrati e della Consulta giovanile, ha sollecitato, in occasione della riprogrammazione dei fondi di cui alla legge 328 il pieno coinvolgimento delle associazioni, organizzazioni ed Enti che, sul territorio, sono impegnati nel sociale.

L'Amministrazione ha inoltre intrapreso un percorso di coinvolgimento dei quartieri nell'intento di stimolare la creazione di comitati spontanei che possano rappresentare un soggetto qualificato nell'interlocuzione con le Istituzioni comunali. Tale processo continuerà nei prossimi mesi.

URBANISTICA E SVILUPPO DEL TERRITORIO

URBANISTICA

Al momento dell'insediamento dell'Amministrazione il settore VI, e ad interim anche il VII, erano diretti dall'Ing. Orazio Mazzeo, facente funzioni di dirigente in seguito al pensionamento dei due dirigenti. Da subito è apparso improponibile che un solo funzionario potesse occupare un ruolo superiore a quello del suo inquadramento e per giunta dirigere 2 settori tecnici ed essere contemporaneamente Capo Servizio di Urbanistica e ad interim anche Capo Servizio in Edilizia Privata e Sanatoria e Abusivismo. Conseguenza di ciò era un enorme arretrato di pratiche in ognuno dei servizi. E' apparso perciò necessario intervenire su tutto l'Ufficio Tecnico a prescindere dal problema della dirigenza.

In relazione a ciò è stato dato ad ogni ufficio un capo ufficio nei limiti delle disponibilità di personale fino alla attuale distribuzione con l'ing. Orazio Mazzeo alla Sanatoria e Abusivismo (giacciono in Sanatoria oltre 6000 pratiche, di cui circa 3000 mai istruite), l'arch. Carmelo Rucci all'edilizia privata (vi erano circa 500 pratiche in attesa di parere e concessione ed oggi l'ufficio ha smaltito tutto l'arretrato), l'arch. Giuseppe Perdichizzi all'Ufficio Urbanistica dove sussistono problematiche legate alla vicenda tortuosa del PRG della nostra città.

L'insediamento nel settore urbanistica è avvenuto sostanzialmente subito dopo la scadenza dei vincoli preordinati all'esproprio del piano regolatore, argomento che quindi ha rappresentato obiettivo principale dell'azione amministrativa per affrontare il problema relativo essenzialmente alla conclusione dell'iter di approvazione del PRG stesso, di cui non era ancora stata effettuata la presa d'atto delle osservazioni contenute nel decreto di approvazione. La situazione era paradossale, giacché non si è mai concluso un iter approvativo di uno strumento urbanistico di cui sono già scaduti in parte i vincoli.

Dopo numerosi incontri con il progettista del piano regolatore generale, con la Terza commissione consiliare e con l'attuale e con l'ex Capo Servizio Urbanistica, si è riusciti ad approntare la delibera di Presa d'atto del piano regolatore che presto verrà proposta al Consiglio Comunale che, tramite la Terza commissione, è già informato per sommi capi del contenuto della stessa. Una volta effettuata la presa d'atto, saranno presentate in Consiglio anche le linee guida della zona "A" (centro storico) e i piani particolareggiati con le prescrizioni esecutive previste nel piano regolatore stesso della redazione di cui era stato incaricato lo stesso progettista del PRG.

Alle difficoltà ancora presenti negli uffici tecnici sia del VI che del VII settore si darà un importante aiuto mediante l'acquisto di software che possano aiutare tutto l'Ufficio Tecnico a gestire le pratiche in maniera efficiente, integrata e coordinata, comunque in collegamento diretto col protocollo generale dell'ente in modo da facilitare la presentazione delle istanze da parte degli utenti ma anche per agevolare la gestione e il controllo delle pratiche in tempo reale tra i diversi servizi dell'Ufficio Tecnico.

Nel complesso i maggiori problemi continuano a riguardare essenzialmente il Servizio Sanatoria e Abusivismo, mentre negli altri uffici la situazione è notevolmente migliorata, con grande giovamento del pubblico servizio ai cittadini.

ACQUEDOTTO E FOGNATURA

Il servizio idrico integrato è accorpato ai servizi Ambiente e Protezione Civile per cui un unico capo servizio al momento deve seguire entrambi i servizi con notevoli difficoltà per il carico di lavoro che grava sugli uffici. In tal senso è necessario notare che dallo scioglimento delle società d'ambito per le acque e i rifiuti ne deriva un forte incremento di carico di lavoro sugli uffici comunali.

Al momento dell'insediamento di questa Amministrazione il servizio era affidato

all'ing. Carmelo Perdichizzi anch'egli interessato dal provvedimento di sospensione di 30 giorni a seguito dell'indagine della commissione di accesso agli atti. A sua volta il servizio, essendo incentrato sul settimo settore, non ha un dirigente tecnico ma è stato affidato ad interim alla Dirigente Dott.sa Marina Lo Monaco che ha delegato parte delle funzioni ai Capo Servizio.

Per quel che riguarda l'acquedotto, a seguito dell'alluvione molte condotte sono state interrotte dalle piene dei torrenti e, sebbene la principale fosse stata ripristinata con lavori di somma urgenza, altre minori sono rimaste abbandonate, come quella che collegava la sorgente Silipigni e il serbatoio di Maloto con il serbatoio di Stretto Catrini a monte dell'abitato di La Gala. Tale condotta è stata ripristinata nel mese di settembre 2012 al fine di sopperire alle esigenze idriche delle frazioni collinari di La Gala, San Paolo e Cannistrà. Altra condotta mai ripristinata è quella che, attingendo acqua dal Torrente Idria, sorgente Padre Giuseppe, alimentava il serbatoio di Monte Risica. L'alluvione ha provocato anche l'ostruzione di altre condotte.

L'estate 2012 ha messo in luce molteplici criticità del servizio idrico integrato infatti, a fronte dell'aumento dei consumi idrici dovuti possibilmente ad utilizzi impropri dell'acqua distribuita attraverso la rete comunale, si sono sommati problemi strutturali che hanno procurato in alcuni casi diffusi disagi su alcune parti del territorio. Il tutto peggiorato dal fatto che mancava un affidamento di manutenzione della rete e dunque tutti gli interventi sono stati effettuati sulla base di ordinanze sindacali o storni dal fondo di riserva.

Al momento dell'insediamento non erano inoltre funzionanti neanche parte degli impianti tecnologici che ancora oggi si stanno rimettendo in sesto. Sulla base di quanto avvenuto e vissuto nei primi mesi dall'insediamento si è addivenuti alla ferma convinzione che fosse di primaria importanza, una volta approvato il bilancio preventivo 2012, procedere all'indizione delle gare d'appalto che potessero garantire un servizio di manutenzione continuo e efficiente.

Segue l'elenco dei maggiori interventi e risultati ottenuti nel primo anno sull'acquedotto tra ordinanze e somme urgenze per garantire l'erogazione del servizio idrico:

- risoluzione della gravissima crisi idrica sulla Via Malaspina, Centineo: le abitazioni progressivamente sono andate a ricevere sempre meno acqua a causa di probabili ostruzioni della condotta. Mancando risorse per il rifacimento dell'intera linea si è tentato, con successo, di rinforzare la linea immettendo acqua in un altro punto della rete. L'intervento ha avuto un costo irrisorio rispetto alle circa € 30.000,00 stimate per il rifacimento della rete locale ed ha risolto in modo radicale il problema;
- sostituzione della pompa del pozzo di S. Andrea-Macello che serve parte dell'abitato di Pozzo di Gotto compreso l'ospedale;
- sostituzione della pompa di rilancio presso la ex-delegazione a La Gala: la pompa permette di rifornire la zona Monastero di Gala;
- sostituzione della pompa presso uno dei Pozzi Petrarò, pozzo che rifornisce anche lo Stadio;
- manutenzione e ripristino del rilancio Petrarò: questo intervento ha permesso di meglio alimentare il serbatoio di Pozzo di Gotto a Monte Risica;
- sostituzione della pompa del pozzo di saja Riti e del rilancio Santa Venera: questi interventi hanno permesso di incrementare la fornitura al serbatoio di Montecroci, riportando di fatto la fornitura idrica in città al servizio continuo, 24/24 h;
- intervento di manutenzione straordinaria sui quadri e inverter Aia Scarpaci: tali impianti regolano il flusso idrico nei quartieri occidentali della città (S. Antonino – Fondaconuovo);
- intervento di manutenzione straordinaria (sostituzione) della rete idrica negli Stretti Adelaide a Cannistrà: l'intervento, finanziato con un prelievo dal fondo di riserva, ha permesso di metter fine ad una gravissima carenza idrica sulla frazione collinare;
- manutenzione straordinaria di un tratto di rete idrica nella frazione La Gala – zona Monastero: anche in questo caso l'ostruzione della condotta principale e vetusta creava enormi disagi e insufficiente portata alle abitazioni, per giunta in

periodo invernale.

Oggi gran parte della città è rifornita continuamente, 24/24 h; con l'arrivo dell'estate non mancheranno certo i disagi tipici della stagione, ma l'appalto di manutenzione (di poco inferiore a Euro 400.000,00), i cui lavori sono stati affidati martedì 14 Maggio 2013, dovrebbe consentire una buona velocità di intervento sui vari problemi che dovessero presentarsi, collegati soprattutto alla manutenzione degli impianti elettromeccanici. In vista della stagione estiva inoltre si è dato ordine all'Ufficio Personale di provvedere al rinforzo dell'Ufficio Acquedotto mediante il prolungamento orario di personale da destinare alle manovre sulla rete. È intenzione dell'amministrazione, d'accordo con i funzionari comunali, non solo proseguire sulla strada degli affidamenti mediante gara d'appalto ma, sfruttando il prossimo bilancio pluriennale, avviare gare d'appalto molto più consistenti di quelle appena espletate.

Simili condizioni descritte per l'acquedotto caratterizzano il sistema fognario della città, ma su questo i danni e le conseguenze dell'alluvione sono anche maggiori: buona parte delle condotte in prossimità dei torrenti sono malandate o semi intasate da detriti, con grave depotenziamento della rete in generale. In alcuni casi purtroppo alcuni tratti di condotte sono andati distrutti e si è cercato di ottenere, tramite l'ordinanza di Protezione civile, la possibilità di ricostruirne le parti mancanti, informando il DRPC. Anche in questo caso, in assenza di bilancio approvato, si è proceduto con affidamenti d'urgenza e solo da poco è stata effettuata la gara d'appalto, della quale manca ancora la consegna lavori alla ditta individuata, ma che ha impegnato meno di Euro 100.000,00, cifra sufficiente alla manutenzione ordinaria, ma irrisoria rispetto alle necessità scaturite dopo l'alluvione del 2011.

Anche in questo caso si sono comunque effettuati alcuni lavori importanti che si elencano di seguito:

- ripristino collettore Via Curtatone nella frazione Centineo: una falla sul fianco provocava da molto tempo lo sversamento di liquami, in momenti di carico, sulla campagna circostante ed anche sulla strada e quindi in qualche casa;
- doppio intervento sul collettore che attraversa la saja Bizzarro: in questo caso il

fango e detriti provenienti dalla saja si sono introdotti nel cunettone che collega la zona di Oreto con il depuratore. Ne è derivata l'otturazione quasi totale con conseguente sversamento di liquido nella saja, sulla quale ancora oggi si sta lavorando.

Menzione e approfondimento particolare meriterebbe la questione del depuratore, che pur essendo dimensionato per un numero di abitanti pari ad oltre 110.000, periodicamente va incontro a problemi dovuti ad arrivi anomali dalla rete che ne compromettono il funzionamento. Sono a tal proposito in atto indagini e controlli di comune accordo tra gli uffici e altre autorità preposte alla tutela igienico-ambientale per cercare di individuare sul territorio l'origine dei reflui anomali.

VERDE PUBBLICO E DECORO URBANO

La cura del verde pubblico è risultata essere uno dei compiti più difficili da condurre nella situazione di grave crisi economica che interessa l'Ente e che necessariamente impone di riservare la maggior parte delle risorse in servizi essenziali.

L'Amministrazione ha fatto tutto quanto in suo potere per salvaguardare il verde di maggior pregio in città ed ha affidato al personale comunale parte della cura del verde. Questo ha permesso, seppure in quasi totale mancanza di risorse in bilancio da destinare a tale capitolo, di curare in modo soddisfacente le principali aree verdi della città (Piazza Duomo, Giardini Oasi, Villa Monumento ai Caduti, Piazza Alfano) e di eseguire improcrastinabili attività di scerbo lungo le vie cittadine ridotte a volte in uno stato pietoso fin nel pieno centro della città.

Unico incarico conferito a ditta esterna e finanziato da uno storno di risorse dal fondo di riserva è stato effettuato per la cura delle palme che al momento dell'insediamento dell'attuale Amministrazione erano già state colpite dal Punteruolo Rosso.

Tale intervento ha visto abbattere molti dei begli esemplari che crescevano in alcuni angoli della città, operazione necessaria per garantire l'incolumità dei cittadini. Le piante ancora sane sono state invece trattate per difenderle dall'attacco del coleottero, anche se specialisti del settore specificano che tali interventi di profilassi hanno comunque moderati livelli di successo o elevata fallanza.

In queste settimane l'Ufficio "Arredo urbano, Strade e Ville" ha preparato una perizia per effettuare un affidamento per l'ammontare di circa Euro 40.000,00 per la manutenzione di ulteriori aree in aiuto a quelle già curate dagli operai comunali.

Nell'ottobre 2012, inoltre, l'Amministrazione ha pubblicato un bando per consentire l'adozione di aree verdi e fornitura di arredi urbani da parte di privati cittadini, associazioni e soggetti giuridici che vogliano partecipare alla cura e miglioramento del decoro urbano. Per quest'ultima iniziativa sono già arrivate diverse offerte e sono già state affidate alcune aree. L'Amministrazione, tramite l'Assessorato preposto, sta pubblicizzando ulteriormente il bando affinché altri soggetti possano aderire anche stimolati dal buon esito degli affidamenti già effettuati.

All'interno della stessa procedura, e secondo quanto previsto nello stesso bando, sono anche pervenute disponibilità di rastrelliere per le biciclette, la cui collocazione avverrà in accordo col comando della Polizia Municipale.

Da un continuo lavoro di scambio tra Ufficio Tecnico Comunale, SUAP, Polizia Municipale e Ufficio Tasse ha preso corpo anche il regolamento dell'occupazione del suolo pubblico che è ormai alle ultime fasi di definizione e che verrà quindi inviato a breve alle Commissioni consiliari interessate e quindi al Consiglio Comunale, certi che tale passaggio metterà finalmente fine ai disagi che la mancanza di regolamentazione ha provocato agli operatori economici della città ed al decoro della stessa.

Circa il Piano del Colore esso verrà approntato conseguentemente alla presentazi-

one e approvazione in Consiglio Comunale delle Linee Guida della zona "A" del Piano Regolatore Generale che potrebbero già contenere indicazioni sui colori da utilizzare nel centro storico cittadino.

Al fine di migliorare il decoro urbano sono state altresì emanate diverse ordinanze, tra le quali si segnalano quelle contro il volantinaggio selvaggio, le deiezioni canine e la pulizia e la cura dei giardini privati.

PUBBLICA ILLUMINAZIONE

L'impianto di pubblica illuminazione non è indenne dai mali che caratterizzano un po' tutti i servizi comunali. La spesa dei consumi energetici è notevole sul bilancio, ma la situazione che maggiori preoccupazioni desta è la vetustà di molti tratti della rete.

In particolare, al momento dell'insediamento, erano segnalati circa 500 pali crollati da sostituire, ma come per tutti gli altri servizi mancava l'appalto per l'affidamento. La nuova gara, pubblicata nel passato inverno, è già stata espedita e nei prossimi giorni potrebbero già essere consegnati alla ditta i lavori.

Nel frattempo i numerosi eventi meteorici che si sono succeduti dalla fine della stagione invernale fino a maggio, con venti che in alcuni casi hanno raggiunto i 130-150 km/h, hanno fatto ulteriormente incrementare il numero di pali pericolanti rimossi con procedimenti d'urgenza. A fronte di un impegno per l'affidamento di circa € 170.000,00 l'ufficio stima in circa € 700.000,00 la cifra da impegnare per ripristinare integralmente la rete. Si fa inoltre notare che 10-15 anni fa venivano impegnati in questa manutenzione circa € 300.000,00/anno e che dunque l'importo non risulta incrementato da moltissimi anni.

Di questo bisognerà tenere conto nei prossimi bilanci, ma l'attuale affidamento permetterà di certo la manutenzione ordinaria ed il ripristino di alcuni punti luce che

si riterranno importanti per la salvaguardia della sicurezza stradale.

CULTURA E SCUOLA

ATTIVITA' CULTURALI, MANIFESTAZIONI, SPETTACOLI

Il Progetto di partecipazione civica "Città Bene Comune"

Il progetto è stato varato nel novembre 2012. E' stato elaborato con la precisa finalità di promuovere e potenziare la cultura della cittadinanza attiva, attraverso strategie e iniziative volte a favorire la coesione sociale, l'educazione permanente e l'interazione tra le diverse realtà presenti sul territorio e operanti nell'ambito della formazione e della promozione della cultura. Il Progetto, articolato su tre aree tematiche, Ambiente, Inte(g)razione e Partecipazione, ha coinvolto varie associazioni artistico-culturali, agenzie culturali ed educative del nostro territorio, chiamate a partecipare proponendo una iniziativa coerente con gli obiettivi prefissati e riferita ad una delle aree tematiche sopra indicate.

Eventi realizzati:

- Ass. Macramé: Convegno "Verso una nuova cittadinanza".
- Ass. Info Center 2000: Convegno "Partecipazione e Trasparenza".
- Ass. Il Caleidoscopio in collaborazione con il Co.Di.: Spettacolo teatrale "Cenerentola".
- Ass. Prisma: mostra fotografica "Visioni contemporanee della memoria".
- Ass. OggiGiovane: Forum "Gli scenari dell'interculturalità".
- Ass. La Ciuma in collaborazione con l'Istituto Comprensivo "Balotta": evento "Alla scoperta della mia identità lò cu sugnu e d'unni vegnu".
- Ass. Fumettomania Factory: "Incontro con i fumettisti Bryan e Mary Talbot".
- Eventi in corso o in fase di attuazione:
- Istituto comprensivo "B. Genovese" in collaborazione con l'Associazione culturale Genius Loci: "Settimana della musica a Scuola".
- Istituto Comprensivo "U. Foscolo": Progetto "Verde è il mio futuro" (raccolta differenziata, riciclo, educazione alimentare).
- Associazione culturale Artigiarte: Convegno-formazione "Cultura ludica e Ludobus fra centro e periferia".

- Associazione Città Aperta: “Barcellona in Festival” - Festival ecosostenibile con spettacoli di arte varia.
- Associazione Amici degli Animali: evento di informazione e sensibilizzazione sui diritti del randagio, lotta e prevenzione al randagismo.

Estate barcellonese

Al momento dell'insediamento non era presente alcuna somma in bilancio da destinare alle manifestazioni turistico-culturali estive. Malgrado le ovvie difficoltà, l'Assessorato è riuscito a reperire dei fondi per poter realizzare il cartellone estivo 2012, contando anche sulla collaborazione di alcuni sponsor e sull'entusiasmo di numerose associazioni del territorio. Il cartellone estivo si è aperto il 19 luglio 2012 con il concerto di Carlo Muratori in Piazza Duomo (sponsorizzato dal Circuito del Mito), è proseguito con l'esibizione degli artisti barcellonesi in Piazza Alfano, poi è continuato con gli eventi di Piazza delle Ancore e di Piazza San Rocco, rivolti a destinatari diversi col voluto intento di coinvolgere tutte le fasce d'età. Gli Akkura sono stati particolarmente apprezzati dai giovani, il Coro Ouverture con gli Stag hanno mirabilmente soddisfatto anche i palati più esigenti. La Commedia “Vele al vento” ha fatto ridere e riflettere rispondendo alla duplice esigenza di divertire ed educare al linguaggio teatrale. I Re-saltati in Piazza San Rocco sono riusciti a far ballare persino gli anziani e le Associazioni con “Vivere d'Arte” e “I giochi dimenticati” hanno offerto momenti ricreativi e partecipativi di grande valore. Da non dimenticare anche l'incontro con Pietro De Viola, un giovane barcellonese che non solo ha presentato il proprio romanzo (divenuto un caso editoriale sul web), ma ha parlato ad una intera generazione di crisi, di valori e di possibilità di riscatto. Particolarmente riuscite anche le manifestazioni patrocinate: il Basket Summer Village ha animato le serate di Spinesante; “EspressivaMente” è una manifestazione già rodada che accoglie artisti da tutta Italia; la “Notte Antiqua” della Genius Loci ha registrato una notevole partecipazione.

Evento “L'Etica della responsabilità” - Riflessioni e prospettive a un anno dall'alluvione

A distanza di un anno dall'evento alluvionale che ha tragicamente segnato la città

di Barcellona Pozzo di Gotto, l'Amministrazione ha promosso il Convegno intitolato "L'Etica della responsabilità" con la partecipazione del Dott. Pietro Lo Monaco, dirigente generale Protezione civile Sicilia, e Anna Giordano esponente del WWF. Sono stati affrontati i temi del dissesto idrogeologico in Sicilia e dello sviluppo sostenibile.

Eventi natalizi

Il cartellone degli eventi natalizi è stato pensato e realizzato con il preciso intento di allietare e vivacizzare la vita barcellonese, di invitare i cittadini a passeggiare per le vie, di scoprire e vivere i diversi luoghi della nostra città, pensati come luoghi di scambio, di incontro, di socializzazione, di fruizione di cultura. Il cartellone è stato diviso in tre sezioni: "Natale in musica, immagini e parole", "Il Natale dei Bambini" e "Gli eventi della Tradizione". Abbiamo voluto includere anche le iniziative organizzate da soggetti privati o dalle parrocchie, al fine di proporre un'offerta completa e catturare l'interesse anche di visitatori provenienti da fuori città. Gli artisti di strada si sono esibiti nei quartieri e nelle vie del centro, i gruppi musicali dei "Lassatilabballari" e dei "Sonora mediterranea" hanno vivacizzato le zone di Piazza Alfano e della Ex Pescheria; gli eventi in programma a San Vito sono stati rivolti ai gusti più classici o al pubblico più adulto che ama i concerti prettamente natalizi con orchestre, cori e bande musicali. Particolarmente significativo è stato il concerto di Capodanno che ha visto il Coro Ouverture esibirsi con l'orchestra e i Piccoli cantori. Un occhio di particolare riguardo è stato rivolto ai bambini e ai quartieri. La distribuzione dei regali è stata fatta in diverse zone periferiche, il "Ludobus" ha portato nei quartieri i laboratori creativi e gli antichi giochi. Presso la Biblioteca Oasi Ragazzi, aperta tutte le mattine, si sono svolte attività ludico-didattiche rivolte ai giovani lettori. Presso la Biblioteca "Nannino Di Giovanni" si è tenuto invece un evento culturale rivolto agli adulti, l'incontro con l'autore Graziano Versace autore del romanzo "L'Angelo spezzato". Il Comune ha poi patrocinato il Concerto Gospel tenutosi presso l'Auditorium San Vito e il Mercatino natalizio "Tipicità", che ha riscosso un notevole successo di pubblico.

Eventi della Settimana Santa

Il cartellone intitolato "A sumana Santa" è stato suddiviso in due sezioni: la prima dedicata esclusivamente ai riti religiosi, l'altra alle manifestazioni culturali correlate. Si è voluto dare la massima visibilità e diffusione a tutte le manifestazioni legate ai riti della passione, per attrarre i fedeli e i turisti, tutti quei cittadini interessati ai culti e alle antiche tradizioni del nostro territorio. Gli eventi si sono svolti dal 22 marzo al 7 aprile: mostre, concerti e sacre rappresentazioni, che insieme alla tradizionale processione delle Varette, hanno arricchito la vita culturale barcellonese.

Ventennale Beppe Alfano

L'anno 2013, iniziato sotto i peggiori auspici a causa dell'omicidio che ha insanguinato la città, ha avuto nelle date del 7 e dell'8 gennaio un momento di grande significato civile e morale, grazie alle celebrazioni per il ventennale dalla morte del giornalista Beppe Alfano. L'evento è stato promosso da un gruppo di associazioni e comitati, unitamente ai familiari delle vittime di mafia, in primis da Sonia Alfano, eurodeputato e Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia Europea. Il 7 gennaio si è svolta una giornata di studio sul tema del contrasto alle mafie a livello europeo ed internazionale, suddivisa in tre momenti di lavoro: uno dedicato alle tecniche investigative, uno relativo alla cooperazione giudiziaria, uno sul ruolo del giornalismo.

Durante la mattina di giorno 8 gennaio si svolta al Palazzetto dello Sport una manifestazione rivolta agli studenti e intitolata "La mafia odia la cultura: legalità e scuola per un futuro migliore". Infine il pomeriggio dell'8 gennaio, dopo la messa commemorativa celebrata da Don Luigi Ciotti, l'Amministrazione Comunale ha curato la cerimonia di intitolazione di Piazza Alfano.

"Se ognuno fa qualcosa - Verso una primavera di legalità"

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, accogliendo con favore le proposte provenienti dalla Pastorale giovanile, dall'Oratorio salesiano, dalle Figlie di Maria Ausiliatrice, dalle associazioni "Liberi Tutti", "FAI", "Città Aperta", "Rita Atria" e "Libera", ha promosso per il mese di marzo una serie di eventi dedicati al tema della legalità e della lotta alla mafia. L'intento, come si evince dal titolo "Se ognuno fa qualco-

sa", ispirato ad una frase di Padre Pino Puglisi, è stato quello di sollecitare l'impegno da parte di ognuno, attraverso le testimonianze e l'esempio concreto di chi opera e lotta ogni giorno, contribuendo al progresso civile della nostra comunità.

Eventi del Programma

- 3 marzo: incontro con suor Carolina Lavazzo, presso Auditorium San Vito.
- 21 marzo: incontro con Vittorio Teresi (Procuratore aggiunto Pool antimafia di Palermo) e Gaetano Saffioti (testimone di giustizia) presso Sala conferenze Oasi.
- 23 marzo: Musical "3P Padre Pino Puglisi", presso il Teatro "V. Currò" dell'Oratorio Salesiano.
- 26 marzo: "FAI la differenza", iniziativa promossa dalla FAI (Federazione delle associazioni Antiracket e Antiusura Italiana), con la tappa a Barcellona Pozzo di Gotto del camper della legalità.

Il Maggio dei libri

Il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha aderito alla campagna nazionale "Il maggio dei libri" promossa dal Ministero dei Beni e delle attività culturali in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori, sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e con il patrocinio della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. La Biblioteca Comunale "Nannino di Giovanni" ha offerto un ricco e vario ciclo di eventi:

- 23 aprile: "U manciari è grazia di Diu... Saperi, colori e profumi della cucina siciliana da leggere e sperimentare".
- 3 maggio: "Fra separatismo e autonomia: alle origini dello Statuto Regionale Siciliano".
- 17 maggio: "Disagio e Divers-abilità (E li chiamano disabili!)".
- 7 giugno "Al chiar di luna si ridestan Calliope, Erato ed Euterpe".

All'interno del "Maggio dei libri" vanno annoverate anche le visite guidate proposte agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e l'iniziativa "Scambiali-bro" promossa dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Messina, dal Servizio bibliotecario regionale di Messina e dalla Provincia Regionale.

Personale di Pittura “Dentro e Fuori l’isola”.

L’Assessorato in collaborazione con la sez. FIDAPA di Barcellona P.G. ha organizzato la personale di pittura intitolata “Dentro e fuori l’isola” della pittrice Concetta De Pasquale.

RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI DEL SETTORE CULTURALE

Per poter porre le basi di una nuova politica culturale è stato necessario anche riorganizzare uffici e personale, e in questa direzione il cambiamento è ancora in atto. Il settore Cultura non aveva infatti né un coordinatore, né un caposervizio. Per questo è stata nominata una figura di coordinamento in grado di sgravare il dirigente e di organizzare il lavoro all’interno di quello che è un settore cruciale. E’ stato inoltre riorganizzato e potenziato il personale presso la Biblioteca Oasi ragazzi. Per offrire un miglior servizio ai cittadini per quel che riguarda l’organizzazione di eventi e manifestazioni, è stata inviata una direttiva e a breve verrà pubblicato un vademecum con precise indicazioni affinché ogni richiesta venga esitata senza che l’utente debba recarsi personalmente nei vari uffici a seguire la propria pratica, anche le richieste di patrocinio saranno regolamentate.

DESTINAZIONE DEI LOCALI IN CONSEGNA

Teatro Mandanici

In merito al Teatro Mandanici è opportuno fare un excursus sulla situazione all’atto dell’insediamento. E’ infatti opportuno precisare che, alla data del 31 marzo 2012, non esistevano affatto i presupposti per una reale apertura al pubblico, essendo ancora i lavori in fase di completamento; mancavano infatti le vasche anti incendio, l’allaccio alla rete elettrica, neanche iniziata la fase del collaudo, né tantomeno esistenti il certificato di agibilità e di prevenzione incendi. Il Teatro, in sostanza, non era allora neanche formalmente consegnato.

Questa Amministrazione ha quindi dovuto provvedere a porre in essere gli adempimenti necessari per pervenire all’effettivo collaudo dell’opera, tra i quali si seg-

nalano l'allaccio della rete elettrica, rallentato a causa di sopraggiunte prescrizioni imposte dalla nuova normativa che ha richiesto l'adeguamento della cabina a nuovi parametri (evento, quest'ultimo, ovviamente non riconducibile a responsabilità né della ditta né dell'Amministrazione).

Altro elemento ritardo riguarda la necessità di reperimento di ulteriori fondi per il completamento dell'area esterna al teatro in quanto l'ATI vincitrice dell'appalto avrebbe dovuto provvedervi – visto che tali interventi avevano pure formato oggetto dell'offerta migliorativa – se non fosse intervenuta la decisione della precedente Amministrazione di destinare l'equivalente delle risorse ad ulteriori realizzazioni interne al teatro, che andavano ad aggiungersi ad altre, non comprese nel progetto iniziale e realizzate con il ribasso d'asta.

Tali scelte hanno fatto sì, quindi, che ad oggi l'area esterna al Teatro necessiti ancora di alcuni interventi, funzionali, soprattutto, al rilascio della certificazione relativa alla prevenzione incendi da parte dei Vigili del Fuoco. In ragione di ciò, nonché dell'esigenza di ridurre al minimo i tempi, l'Amministrazione ha deciso di provvedere solo alla realizzazione di ciò che è strettamente necessario al rilascio della descritta certificazione, condizione indispensabile all'apertura della struttura.

In merito alla gestione, invece, gli uffici stanno elaborando il relativo bando. L'affido a terzi è strada obbligata in considerazione del fatto che L'Ente non possiede né le risorse economiche né quelle professionali per una gestione diretta. L'indirizzo impartito è stato quello di richiedere elevate capacità gestionali, competenze ed esperienza, trattandosi della struttura più all'avanguardia in Sicilia nel suo genere, sì da garantire alla Città una stagione artistica di alto profilo, con un cartellone diversificato che incontri i gusti e le aspettative di tutte le tipologie di utenti. Al Comune saranno riservate le funzioni di indirizzo e di controllo sulla struttura e sull'attività, a garanzia del fatto che la principale destinazione rimanga – seppure nell'ottica legittimamente imprenditoriale del gestore – quella dell'interesse pubblico, nel quadro di una politica volta alla promozione del territorio ed alla crescita culturale della

collettività.

Villino Liberty “Foti Arcodaci”

L'Amministrazione ritiene che la struttura, per caratteristiche storico-culturali che strutturali, debba essere destinata ad attività di tipo culturale-turistico di interesse collettivo. Tenendo conto di ciò, sta attentamente vagliando la proposta elaborata da un gruppo di associazioni culturali del territorio che hanno chiesto la stipula di un protocollo d'intesa per la realizzazione di un museo urbano con finalità turistico-promozionale. Tale proposta è stata sottoposta anche all'attenzione della Seconda Commissione consiliare.

Locali Ex Stazione

L'Amministrazione, nell'attesa della consegna definitiva dei locali, si è attivata per conferire all'area una funzione prevalentemente culturale, instaurando contatti con il direttore del Museo di Arte contemporanea “Pecci” di Prato, Marco Bazzini, l'artista barcellonese Emilio Isgrò e la Fondazione di Comunità di Messina, al fine di portare avanti il progetto di un museo di arte contemporanea.

ARCHIVIO STORICO COMUNALE

In merito all'archivio storico comunale è stata fatta una richiesta alla Sovrintendenza per i beni culturali per il ripristino di un gruppo di lavoro che si occupasse del recupero, catalogazione e conservazione nei materiali contenuti nell'archivio comunale, tra l'altro danneggiato gravemente nel corso dell'alluvione del 2011.

ATTIVITA' DI COLLABORAZIONE E PROGETTAZIONE CON GLI ISTITUTI SCOLASTICI

L'Assessorato ha instaurato un rapporto di fattiva collaborazione con i Dirigenti scolastici, in particolare:

- ha aderito alle proposte progettuali degli Istituti Superiori “N. Copernico” ed “E. Medi” avanzate nell'ambito dei Programmi Operativi POR- FSE finalizzati a favorire la cultura della legalità e a contrastare la dispersione scolastica. L'Istituto

Copernico ha poi ottenuto il finanziamento previsto per la “Realizzazione di prototipi di azioni educative in aree di grave esclusione sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle reti esistenti”.

- ha approvato un protocollo d'intesa con l'Istituto comprensivo “U. Foscolo” al fine di collaborare nel contesto di un progetto volto alla prevenzione di uso di alcool, fumo e nuove dipendenze patologiche.
- ha siglato accordi con le Scuole che hanno ottenuto dal MIUR i finanziamenti nell'ambito del Programma Operativo FESR – Asse II grazie ai quali verranno effettuati lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico presso le scuole “Foscolo”, “Capuana” e “Balotta”.
- ha stipulato una convenzione con l'I.T.C.G.T. “Enrico Fermi” per l'attivazione di stage aziendali. Le attività di tirocinio si sono svolte nei mesi di aprile e maggio presso i seguenti settori: Ragioneria, Ambiente, Servizi Sociali, Anagrafe, Urbanistica.
- ha rinnovato la convenzione di tirocinio di formazione e orientamento tra l'I.T.C.G.T. “Enrico Fermi” per percorsi di formazione legati all'organizzazione di eventi, convegni, manifestazioni programmati dall'Amministrazione.
- ha stipulato un protocollo d'intesa con le Scuole per le attività relative al progetto bike sharing, che prevede la realizzazione di azioni di formazione ed informazione presso le scuole della città sul tema della mobilità sostenibile e dell'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili.
- ha presentato, nell'ambito del Life Long Learning Programme - Leonardo da Vinci P.L.M., un progetto dal titolo “Chance for change”. Il Progetto offrirà a 20 diplomati la preziosa opportunità di effettuare un'esperienza di tirocinio all'estero, dalla durata di 12 settimane, oltre a contribuire alla rispettiva acquisizione di competenze culturali, linguistiche e sociali. Allo stato attuale è stata superata la fase di valutazione formale, si tratta dell'unico progetto della provincia di Messina.
- ha riproposto il progetto “Consiglio comunale dei bambini”. Gli alunni di IV e V elementare hanno potuto nei mesi scorsi visitare il Palazzo Comunale, sono stati coinvolti in vere e proprie lezioni di educazione civica alla presenza del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri comunali.

SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE: I SERVIZI ALLE UTENZE

Refezione scolastica

Al momento dell'insediamento il servizio di refezione era in scadenza ed era stato erogato per i soli mesi di aprile e maggio 2012 (per l'esattezza dal 19/03/2012 al 24/05/2012) con gravi disagi per la popolazione scolastica. È stata pertanto avviata la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo appalto. Il servizio è stato erogato dal 12/12/2012 e terminerà il 31/05/2013, con la possibilità di rinnovo per un uguale periodo. Allo stato attuale sono stati somministrati più di 58.000 pasti e non sono pervenuti reclami, pertanto, pur essendoci margini di miglioramento, il servizio si attesta su livelli più che sufficienti.

Trasporto scolastico

Il Comune ha attivato per l'anno scolastico 2012/2013 8 linee di servizio scuolabus, di cui 5 affidate a ditte esterne e tre gestite in house, con mezzi e personale propri. Per offrire un miglior servizio è stata riattivata la linea Acquaficara-Gurafi, ferma da qualche anno, e ciò è stato possibile consentendo ad un dipendente comunale di frequentare il corso per prendere la patente specifica per il trasporto delle persone. In tal modo è stato rimesso in moto uno scuolabus comunale rimasto fermo per carenza di autisti.

Il servizio, se si esclude qualche problema iniziale sulla linea di recente istituzione, si è svolto con regolarità, senza incidenti e senza reclami.

Potendo poi individuare nel piano triennale delle assunzioni una figura professionale da assumere all'interno della fascia protetta che prevede una percentuale di posti in organico riservata agli invalidi, l'Amministrazione ha indicato al figura di un autista che verrà presto nominato, e questo consentirà di migliorare ulteriormente il servizio. Per venire incontro alle legittime richieste avanzate dai cittadini delle frazioni e delle zone periferiche l'Amministrazione ha elaborato un nuovo Regolamento del trasporto scolastico che è stato vagliato e approvato dal Consiglio Comunale ed entrerà in vigore a partire dal prossimo anno scolastico.

Secondo il nuovo regolamento potranno accedere al servizio:

1) Gli alunni cittadini (fino alle medie inferiori) nel rispetto del seguente ordine di precedenza:

- che frequentano scuole che ricadono nella circoscrizione territoriale di residenza ovvero residenti in una frazione, località o periferia ove non è presente la scuola o la classe da frequentare;
- aventi residenza più distante dalla scuola da frequentare;
- di minore età anagrafica.

2) Gli alunni cittadini delle scuole medie superiori, nelle ipotesi e nei limiti in cui lo consentono le caratteristiche tecniche dei veicoli in uso e compatibilmente con le linee di servizio.

3) Gli alunni residenti in altri comuni, secondo l'ordine assegnato in ragione delle priorità elencate ai punti che precedono.

Le modifiche, ispirate al buon senso, intendono offrire un servizio più efficiente che tenga conto delle reali esigenze delle famiglie e degli studenti di Barcellona Pozzo di Gotto e dei Comuni limitrofi. Sarà ad esempio possibile per gli studenti di Femminamorta residenti nel Comune di Santa Lucia del Mela poter finalmente usufruire dello scuolabus che si fermava a pochi passi da casa. Sarà possibile accedere al servizio anche agli studenti delle zone periferiche in cui è presente la classe di riferimento (ovviamente in subordine). Una volta esaurite le richieste da parte degli alunni delle scuole materne, primarie e medie inferiori, potranno essere accolte anche alcune richieste degli alunni delle Scuole Superiori. Questo nel rispetto della libertà di scelta del singolo e delle famiglie, per evitare arbitrarie discriminazioni e ottimizzare la resa del servizio e delle risorse.

Il Comune eroga gratuitamente anche gli abbonamenti AST per gli studenti delle scuole superiori di secondo grado (e anche di primo grado nei casi non serviti da scuolabus). Il trasporto alunni svolto dall'Azienda Siciliana Trasporti ha fatto regis-

trare nel corso dell'anno numerosi disservizi. Nel corso di un incontro con i dirigenti dell'Azienda, tenutosi in data 23/09/2012, il Direttore di esercizio della struttura territoriale ha riferito che l'Azienda ha subito tagli pari al 20% delle risorse, il che ha determinato una inevitabile crisi nella regolare erogazione del servizio anche in molte altre zone della Sicilia. Ha spiegato altresì che la problematica è stata aggravata dalla mancata erogazione di risorse destinate al trasporto da parte della Regione. Tuttavia si è impegnato a garantire la regolarità delle linee quantomeno per il corrente anno scolastico.

Asili nido comunali

A Barcellona Pozzo di Gotto sono presenti 4 asili nido comunali, per un totale di 168 posti.

Al momento dell'insediamento era in scadenza l'appalto che prevedeva la presenza di 13 unità di personale presso gli asili nido comunali. L'Amministrazione ha ritenuto opportuno non rinnovare tale appalto (il cui costo nell'ultimo triennio era stato di 464.580 Euro) in quanto ritenuto elusivo dei vincoli imposti dal patto di stabilità, anche in virtù del fatto che nella pianta organica del Comune erano presenti diversi dipendenti con il titolo per svolgere le mansioni di istruttore.

Il personale contrattista, destinatario degli ordini di servizio, ha risposto in maniera positiva ricoprendo il nuovo ruolo con grande senso di responsabilità. Non si è invece riusciti a destinare agli asili personale di ruolo: i 4 dipendenti convocati hanno infatti presentato certificato medico e/o hanno chiesto la dispensa dal servizio per inidoneità. Due hanno presentato ricorso avverso il provvedimento sindacale.

Nonostante queste problematiche, il servizio presso gli asili si è svolto con regolarità, anche grazie alla scelta di operare un'integrazione oraria per il personale contrattista, che è passato da 18 a 25 ore settimanali, ciò ha consentito, tra l'altro, di poter svolgere senza soluzione di continuità le 5 ore mattutine, senza quelle interruzioni che creavano disagio ai piccoli utenti, costretti a lasciare la propria maestra a metà mattina.

Va inoltre sottolineato che presso gli asili nido comunali il servizio di cucina e di pulizia dei locali è gestito in house, garantendo alti livelli qualitativi.

E' in fase di svolgimento, inoltre, un corso di formazione di 48 ore per il personale istruttore e operatore presso gli asili nido comunali.

Notizie positive riguardano il riavvio delle procedure per l'attuazione del "Programma straordinario finalizzato all'implementazione del servizio asilo e/o micro nido comunale" che era stato sospeso in attesa di chiarimenti e verifiche finanziarie sulle azioni previste nel Piano di Azione Regionale FAS 2007/2013. Di recente è stata individuata la copertura finanziaria per cui sarà possibile realizzare il progetto relativo all'asilo nido di S. Antonino, approvato nel 2010.

Nell'ambito invece del PAC, Programma per i servizi di Cura, sono stati finanziati al Distretto Socio-sanitario D 28 508.327,00 Euro per i servizi rivolti all'infanzia, per interventi di mantenimento dei servizi già garantiti e potenziamento degli stessi. Le linee guida chiariranno il come e i quanto spetterà alla città di Barcellona Pozzo di Gotto.

Borse di studio e buoni libro

Sono state istruite circa 1.700 domande per borse di studio e si è in attesa che vengano erogate con fondo regionale per gli alunni con ISEE inferiore a 10.632,95 €.

Sono stati erogati i buoni libro per tutti gli studenti aventi diritto.

EDILIZIA SCOLASTICA

L'edilizia scolastica è senza dubbio uno dei settori che richiede maggiori interventi al livello strutturale. Molte scuole del territorio infatti non hanno ricevuto negli anni gli adeguati interventi di manutenzione e di ristrutturazione, con evidenti rischi per la sicurezza della popolazione scolastica. Per questo si è intervenuti da subito programmando interventi a breve e a lungo termine.

Come già anticipato nel corso della presente relazione, durante l'anno sono stati disdetti i seguenti contratti:

- Scuola elementare via del Mare, canone annuo 25.938,51 €
- Scuola materna di Fondaconuovo, canone 19.157,64 €
- Scuola materna via Stefano Cattafi, canone annuo 7.654,81 € (questo plesso

ospitava una classe di soli 11 alunni) .

Entro giugno 2013 il Comune rientrerà in possesso dei locali che attualmente ospitano il Liceo artistico. Saranno presto avviati i lavori di ristrutturazione interna per accogliere quattro classi dell'Istituto Comprensivo "Militi". Il Comune, riconoscendo anche il valore del Liceo artistico e dei corsi musicali pomeridiani che arricchiscono l'offerta didattica, si è dichiarato disponibile a concedere agli attuali gestori l'utilizzo di una parte dell'edificio – che sarà resa completamente autonoma – con un canone annuo agevolato.

All'opera di razionalizzazione è stata di contro affiancata l'opera di valorizzazione e manutenzione del patrimonio comunale. Il taglio degli affitti scuole ha consentito un risparmio di 52.750,96 Euro che verranno reinvestiti nella ristrutturazione degli edifici scolastici pubblici.

Nell'immediato si sta procedendo ad effettuare i seguenti lavori di ristrutturazione:

- Scuola elementare di stretto I Fondaconuovo: ristrutturazione servizi per accogliere le due classi di scuola dell'infanzia precedentemente site in locali in affitto;
- Scuola "Capuana": il Comune contribuirà alla ristrutturazione dell'ala est danneggiata dall'alluvione, già oggetto di interventi a seguito di erogazione finanziamento dall'AAU e dall'UNIPOL .

E' stata inoltre istituita una squadra di operai deputata ad effettuare piccoli interventi di manutenzione (sostituzione vetri, tapparelle, piccoli lavori di muratura), è stato così possibile interrompere la prassi insensata e dispendiosa di ricorrere ad affidamenti esterni anche per semplici riparazioni.

Nell'ottica di una programmazione pluriennale, gli uffici tecnici stanno predisponendo un piano di ristrutturazione plesso per plesso che ovviamente si attuerà gradualmente man mano che verranno reperite le risorse. I nostri uffici stanno attivamente collaborando con i dirigenti scolastici nell'ambito dei finanziamenti PON FESR che consentiranno di effettuare lavori di ristrutturazione ed efficientamento energetico presso le scuole "Foscolo", "Capuana" e "Balotta".

SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO

ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nell'ambito delle attività produttive tante sono le iniziative poste in essere, alcune ereditate dalla precedente Amministrazione, altre messe in cantiere e portate avanti dall'attuale Amministrazione. Quelle ereditate, comunque, questa Amministrazione ha cercato di caratterizzarle secondo i propri programmi e la propria impostazione.

Il bando per l'assegnazione dei locali della "ex Pescheria" di Via Longo, ad esempio, è stato completamente rimodulato rispetto alla prima pubblicazione: si è, infatti, attribuito un punteggio particolarmente alto ai giovani che volessero intraprendere una attività; si è portato da due a cinque anni il periodo di esenzione dal pagamento del canone, a fronte della rifinitura del locale e dell'impegno di organizzare cinque eventi ogni anno aperti a tutti, sì da far diventare la zona un luogo di ritrovo, svago e confronto per la collettività; per agevolare una più ampia partecipazione si è evitato di richiedere licenze, iscrizioni o anche solo la partita IVA, tutti documenti che potranno essere prodotti dopo l'eventuale aggiudicazione del locale richiesto. Da ultimo, inoltre, è stata cancellata anche la richiesta di fidejussione, che potrà essere stipulata dopo i primi cinque anni, quando si comincerà effettivamente a pagare il canone di locazione.

Altra iniziativa messa in cantiere dalla precedente Amministrazione, ma portata avanti e realizzata nell'ultimo anno, è il "Mercato del contadino" inaugurato il 30 aprile scorso e che sta riscuotendo molto successo, tanto che arrivano richieste di prolungamento di orario e di previsione di un terzo giorno settimanale di apertura. E' attualmente in pubblicazione sull'Albo Pretorio comunale un bando per l'assegnazione di ulteriori postazioni di esposizione e vendita.

Di recente è stato inoltre presentato un progetto, con richiesta di finanziamento

nell'ambito del PSR (Piano di Sviluppo Rurale) di un "info point" presso i Giardini Oasi di Piazza San Sebastiano, costituito da tre "totem" interattivi, che, oltre a fornire indicazioni sui percorsi rurali e naturalistici della città, fungeranno anche da diffusori di segnale internet per il collegamento gratuito *wi-fi*, cui chiunque potrà accedere previa registrazione. Tale installazione fornirà la copertura internet in una ampia zona del centro cittadino e dovrebbe avere, stante i parametri richiesti, ottime possibilità di finanziamento.

Le iniziative a supporto delle attività commerciali non si sono fermate al centro cittadino, ma è stato istituito e sta procedendo in modo proficuo un tavolo tecnico con i rappresentanti del Centro commerciale naturale "Pozzo dei Goti", recentemente riconosciuto a livello regionale, nell'ambito del quale, insieme ai rappresentanti degli Ordini degli ingegneri, degli architetti e degli agronomi, si predisporranno le linee guida per la realizzazione di uno o più progetti finalizzati alla riqualificazione della zona di Pozzo di Gotto, che si vanno ad aggiungere a quelli in corso di realizzazione da parte del Comune.

Anche all'Area artigianale di Sant'Andrea si conta di dare un impulso decisivo per venire incontro alle molteplici istanze di imprenditori che vogliono investire sul territorio comunale. In questo settore, previa intesa con la Prima Commissione consiliare, che ha svolto una importante funzione di stimolo e proposta, si stanno effettuando le verifiche per le revoche agli assegnatari che non hanno rispettato i termini per la realizzazione delle opere, per poi pubblicare il nuovo bando, in conformità alle indicazioni che perverranno dal Consiglio comunale, ove è in discussione una mozione. Nel frattempo si è provveduto alla bonifica dell'area, anche se fino a quando non si installeranno le telecamere della video sorveglianza, sarà difficile impedire che si perpetui l'incivile abitudine di farne una discarica abusiva.

Come già anticipato, un'altra iniziativa importante, interamente riconducibile alla attuale Amministrazione e finalizzata a regolamentare un settore in cui la confusione regnata finora è stata causa di non pochi problemi per alcune categorie produt-

tive, è stata quella di predisporre finalmente un "Regolamento per l'occupazione del suolo pubblico" da parte degli esercizi di somministrazione di cibi e bevande, che farà finalmente chiarezza su cosa e come è realizzabile, e darà anche una impronta uniforme dal punto di vista estetico ed architettonico, a tutela del decoro urbano. Il regolamento è stato già trasmesso ai competenti organi per i pareri di legge, prima della definitiva disamina da parte del Consiglio comunale.

E' stata, poi, rinnovata l'adesione al Consorzio florovivaistico, di cui si sono incontrati i vertici, per dare impulso ad un progetto che vede per Barcellona Pozzo di Gotto la possibilità di diventare punto di riferimento per l'intera regione e per tutta l'area del Mediterraneo. In quest'ambito, si sono avviati contatti anche con il neo Commissario dell'Ente Sviluppo Agricolo siciliano, nei cui locali della zona industriale è in programma la realizzazione del polo permanente del "florovivaismo". E' stato costituito il G.A.C., Gruppo di Azione Costiera, cui partecipano diversi comuni della zona costiera tirrenica della provincia ed il cui P.S.L. (Piano di Sviluppo Locale) prevede una serie di interventi da realizzare anche sul territorio di Barcellona Pozzo di Gotto, per il sostegno e la promozione della pesca. A breve dovrebbe essere disponibile un finanziamento di oltre due milioni, da dividere su tutti i comuni del G.A.C., con cui potranno iniziare a realizzarsi alcune opere anche nel nostro Comune.

In ultimo si segnala la delibera n. 78 del 2012, pensata per l'ottima finalità di sostenere le imprese locali nell'accesso al credito tramite consorzi fidi. Detta delibera prevede l'accollo delle spese del consorzio da parte del Comune. Benché animata dalle migliori intenzioni, tuttavia, quel dispositivo presentava alcuni "passaggi stretti" che ne avrebbero reso difficoltosa la pratica applicazione. Innanzitutto l'obbligo dei consorzi di prestare necessariamente la garanzia al 75%. Tale obbligo andava ben oltre la prassi che vede i consorzi esposti nella misura massima del 50%. La garanzia al 75% è una eccezione e questo avrebbe indotto gli stessi consorzi, nell'alternativa fra prestare detta garanzia o rinunciare alla pratica, di optare per questa seconda ipotesi. Con la riforma della delibera si è provveduto a togliere questo obbligo, fermo restando che i consorzi, qualora lo volessero, possono comunque concedere la

garanzia in detta misura. Il secondo limite prevedeva per le richieste di finanziamento un tetto massimo di 25.000,00 o 50.000,00 Euro a seconda del volume di affari. Con le modifiche apportate tale limite è stato spostato dall'importo dell'erogato, all'importo del contributo fissato rispettivamente in 1.500,00 e 3.000,00 Euro (di fatto quanto la precedente delibera). In questa maniera però per pratiche superiori agli importi di 25.000,00 o 50.000,00 Euro mentre prima si sarebbe dovuto procedere all'esclusione dal contributo, con la delibera voluta da questa Amministrazione il contributo viene comunque concesso, anche se nel tetto massimo indicato. Altro limite della vecchia delibera era la totale mancanza di una procedura di lavorazione delle pratiche che invece si è proceduto a delineare e formalizzare. Tale iter prevede l'uso della posta elettronica certificata che dà certezza quanto a data, ora e quindi ordine di ricevimento e lavorazione delle pratiche. Altra e ulteriore riforma apportata è stata quella in ordine all'ammissione dei consorzi di cui all'art.106 del T.U.B.. Tale ammissione ha permesso, ad oggi, di avere convenzionati ben 7 consorzi fidi che stanno operando con soddisfazione.

POLITICHE PER IL TURISMO

Le attività finalizzate alla valorizzazione a fini turistici del territorio sono tra quelle che hanno maggiormente risentito dei tagli ai trasferimenti, considerato che l'assenza di una pregressa programmazione da portare avanti ha determinato la necessità di dovere attingere esclusivamente a risorse comunali per la realizzazione di qualche iniziativa finalizzata ad attrarre presenze sul territorio comunale.

Si è cercato poi di incentivare, nei limiti del possibile, iniziative private, alcune delle quali si sono rivelate di ottimo livello, con importante riscontro di pubblico, tra questi il Basket Summer Village ed i Mercatini natalizi.

Notizie positive riguardano il riavvio delle procedure per l'attuazione del "Programma straordinario finalizzato all'implementazione del servizio asilo e/o micro nido comunale" che era stato sospeso in attesa di chiarimenti e verifiche finanziarie sulle azioni previste nel Piano di Azione Regionale FAS 2007/2013. Di recente è stata in-

individuata la copertura finanziaria per cui sarà possibile realizzare il progetto relativo all'asilo nido di S. Antonino, approvato nel 2010.

Per la prossima stagione estiva si conta di incrementare le presenze nella zona litoranea, affiancando alla consueta programmazione alcuni provvedimenti finalizzati a rendere maggiormente vivibili le frazioni marinare, tra cui l'istituzione di un'isola pedonale a Calderà ed il miglioramento della viabilità tra Calderà e Spinesante, pesantemente penalizzata dal ponte mobile ad un solo senso di marcia. La sistemazione dell'argine del Longano sulla via del Mare, crollato in occasione della alluvione del novembre 2011, dovrebbe poi dare respiro alle altre vie di collegamento con il litorale, lungo le quali lo scorso anno si sono spesso registrati grossi problemi per la circolazione che hanno finito per disincentivare gli spostamenti in quella direzione.

Nell'ottica di una ulteriore valorizzazione della zona costiera, che già nel recente passato ha goduto della realizzazione importanti opere infrastrutturali, si è poi deciso di ripristinare la storica "colonia estiva" di Calderà, per la cui concessione demaniale sono stati avviati contatti con i competenti uffici regionali ed il cui progetto preliminare sarà a breve esitato dagli uffici del comune e presentato alla cittadinanza. A breve, infine, inizieranno i lavori di pulizia delle spiagge e la sistemazione delle infrastrutture correlate alla balneazione, che hanno il fine di garantire a turisti e residenti un buon livello di servizi durante la stagione estiva.

L'intervento programmato sarà quest'anno, oltre che tempestivo, completo, nella misura in cui riguarderà oltre alla pulizia e messa in sicurezza gli arenili, il ripristino degli impianti doccia, delle passerelle da e per la battigia, delle opere in ferro e degli impianti di irrigazione del verde.

A completamento, sono in programma – e sono già stati finanziati – entro la fine di giugno interventi di ripristino ed arricchimento del verde pubblico nelle zone costiere ed il lancio di una campagna di sensibilizzazione denominata "Gioca sicuro", che consentirà, anche su segnalazione dei cittadini, di intervenire per mettere in

sicurezza i giochi per bambini collocati nelle molte aree pubbliche adibite ad attività ludiche.

AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO

L'area degli affari e del contenzioso gode di una minore visibilità, ma di certo è tra le più impegnative.

In particolare, gli "affari legali" riguardano sostanzialmente tutti gli ambiti dell'attività amministrativa, nel senso che ogni questione che riguarda l'applicazione di normative, procedure, interpretazione di contratti, può richiedere una direttiva, una linea guida di carattere politico, che tenga conto della questione giuridica di base.

In questi giorni, ad esempio, si sono valutate le iniziative da intraprendere a tutela della prosecuzione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, dopo l'annunciata risoluzione del contratto da parte della società Dusty.

Nel recente passato, invece, si sono dedicate molte energie alla questione relativa alla mancata formalizzazione, secondo dettami del "codice degli appalti", dei contratti per i lavori effettuati in occasione dell'alluvione del novembre 2011 per ripulire la città dal fango.

Il "contenzioso", invece, riguarda la fase patologica di un rapporto giuridico dell'Ente, quando si agisce per far valere un diritto o si resiste ad una pretesa altrui. L'importanza della delega in discorso deriva anche dalle risorse, notoriamente cospicue, destinate a tale attività; tra queste le somme dedicate agli incarichi legali, che ogni anno ammontano a circa Euro 500.000.

In questi primi dodici mesi di attività si possono registrare risultati importanti, sia per ciò che riguarda le questioni affrontate, sia con riferimento ai tagli alle spese.

Sotto il primo profilo, un esempio su tutti. Il ricorso contro la nomina di un Commissario ad acta mandato dalla Regione, per recuperare coattivamente un presunto credito vantato dall'ATO Messina 2 nei confronti del comune di Barcellona Pozzo

di Gotto, dell'ammontare di € 1.700.000 circa; è chiaro come l'esecuzione di tale provvedimento avrebbe comportato un colpo durissimo, probabilmente decisivo, per le sorti finanziarie del comune.

L'istanza di sospensione dell'efficacia del provvedimento veniva accolta dal T.A.R. di Catania, con recente conferma da parte del Consiglio di Giustizia Amministrativa, cui la Regione aveva proposto appello.

Con riguardo, poi, alla attribuzione degli incarichi legali ed al relativo budget di spesa, si è operato su due linee guida principali: rotazione e valorizzazione delle specifiche competenze da un lato e razionalizzazione della spesa dall'altro.

In attesa del regolamento, con annesso albo fiduciario e registro informatizzato, per la cui creazione si sono impartite direttive specifiche all'ufficio competente all'inizio del mese di maggio 2013, si è cercato di effettuare, pur nell'ambito dell'immane rapporto fiduciario, una rotazione degli incarichi, affidati sempre secondo specifica competenza, evitando possibilmente professionisti già incaricati nel recente passato, salvo i casi di continuità difensiva che, seppure legati da rapporto fiduciario con la precedente Amministrazione, si è ritenuto giusto confermare.

Anche nella riduzione delle spese si sono avuti ottimi risultati, non solo dando indicazioni all'ufficio di incentivare le transazioni – effettuando una istruttoria più approfondita, soprattutto nelle cause per risarcimento danni, mirata a conoscere preventivamente gli elementi su cui fonderà la propria azione giudiziaria la controparte – ma anche con altri provvedimenti, come la diminuzione delle costituzioni di parte civile nei procedimenti penali, che si continuano a fare in automatico, sin dal primo momento processuale utile, solo per i reati particolarmente gravi, in cui la partecipazione dell'Ente al giudizio ha anche un valore simbolico; negli altri casi si aspetta il rinvio a giudizio e ci si costituisce al dibattimento, oppure si fa direttamente l'azione civile dopo la condanna penale di primo grado. In questo modo, invece di affrontare due giudizi, con duplicazione di spese, cioè quello penale, prima e quello civile dopo (quasi sempre necessario per la quantificazione del risarcimento), si fa direttamente quello civile.

Altra direttiva che ha permesso di ridurre drasticamente le spese legali è stata quella per cui nei procedimenti per mafia sono stati stipulati degli accordi con i legali incaricati, secondo cui quest'ultimi non riceveranno alcun compenso dal Comune, ma, solo dopo la conclusione del procedimento, potranno avere la somma che riconoscerà il Giudice e che sarà pagata dal "fondo vittime della mafia".

Nell'occasione, come già detto, si è data anche indicazione all'ufficio di procedere con il recupero dei risarcimenti già riconosciuti all'Ente.

Tutto ciò ha permesso di ridurre di oltre la metà la spesa per il contenzioso in un anno, si pensi che nei 12 mesi del 2011 il comune di Barcellona Pozzo di Gotto ha dato incarichi legali per € 482.500 circa, mentre nei dodici mesi della nostra Amministrazione si sono impegnati solo € 222.000 circa, appunto meno della metà, con un risparmio netto di € 260.000. A ciò si aggiunga che un minor numero di cause pendenti, significa anche un minor numero di possibili condanne al pagamento delle spese avversarie, addossateci tutte le volte in cui il Comune risulta soccombente e la cui spesa non è preventivabile.

Nell'ambito affari legali e contenzioso ci si è occupati, per affinità di materia, di concerto con l'Assessore al patrimonio, anche della problematica della sistemazione ed ampliamento dei locali del Tribunale e del Giudice di Pace, in vista dell'accorpamento degli uffici del circondario, disposti con recente provvedimento legislativo. Su impulso e di concerto col Presidente del Tribunale, si è provveduto, poi, ad istituire il servizio di vigilanza armata dei locali, anche in vista della celebrazione di importanti processi di criminalità organizzata, resa possibile dalla recente installazione dell'apparecchiatura per la "videoconferenza"; è stato dato incarico, inoltre, di progettare un più ampio sistema di sicurezza del sito, che aggiunge alla sorveglianza armata la videosorveglianza anche esterna, nonché il controllo, con metal detector e apparecchiature ai raggi x, degli ingressi.

POLITICHE SOCIALI E SPORT

POLITICHE SOCIALI

Alluvione 2011

Una delle problematiche più urgenti che questa Amministrazione si è trovata ad affrontare all'atto dell'insediamento riguardava la situazione di un considerevole numero di cittadini che, a seguito degli eventi alluvionali del novembre 2011, era stato costretto ad abbandonare le proprie case e dimorava presso alcuni alberghi cittadini.

Su questo tema questa Amministrazione ha per due volte pubblicato un bando per l'acquisizione di immobili da destinare ad abitazione. In entrambi casi i bandi sono andati deserti. Ciò non di meno si è riusciti comunque a reperire gli immobili necessari coinvolgendo tutte le agenzie immobiliari operanti a Barcellona Pozzo di Gotto. In mancanza di una documentazione completa ed organica, sono state predisposte le schede richieste dalla Protezione Civile per la quantificazione dei contributi finalizzati alla autonoma sistemazione degli alluvionati. Sono state, poi, quantificate le somme da erogare agli albergatori che hanno fornito ospitalità sia alla popolazione che alle forze dell'ordine intervenute ed alle ditte che hanno fornito generi di prima necessità nell'immediatezza dell'alluvione.

Anziani

Un'ulteriore emergenza scaturiva dal bando per l'assistenza domiciliare per gli anziani. Infatti, nonostante il 9 luglio 2012 scadesse la convenzione triennale con la cooperativa che gestiva l'assistenza domiciliare per gli anziani, la precedente Amministrazione non aveva avviato alcuna attività amministrativa per la continuazione del servizio.

Per affrontare nell'immediato l'emergenza che è scaturita dalla situazione appena descritta, è stato necessario consentire un breve periodo di proroga del prec-

edente servizio onde predisporre un nuovo bando di gara. In forza di tale bando il servizio è stato affidato ad un nuovo soggetto e, grazie alle due proroghe previste dal bando, il servizio scadrà nel mese di giugno 2013. Nel frattempo sono stati avviati i provvedimenti amministrativi necessari per l'affidamento del servizio per un altro anno, ed è stato pubblicato un bando ad evidenza europea, con scadenza 8 giugno 2013. In applicazione della vigente disciplina, la commissione di gara per l'assegnazione del servizio sarà esterna all'Ente e sono stati già presi accordi con l'URECA, onde consentire che l'espletamento della gara abbia inizio il 20 giugno 2013.

Sempre in tema di tutela e assistenza degli anziani, in seguito ad accordo di programma stipulato tra i 13 comuni del Distretto Socio-sanitario D 28 e l'ASP, è stato presentato un progetto in seguito al bando ADI del 28.5.2012 da valere sul fondo nazionale delle politiche sociali. Il progetto, del valore di 200.000 Euro, prevede l'avvio delle prestazioni di carattere sociale agli anziani gravi assistiti dall'ASP con prestazioni sanitarie domiciliari. E' rivolto a persone over 65 anni e prevede inoltre la realizzazione dislocata nei 13 comuni di "porte uniche di accesso" collegate con la PUA dell'ASP al fine di consentire ai cittadini dei singoli comuni di poter ottenere o prenotare prestazioni e servizi sanitari direttamente dal comune di residenza. Il progetto, risultato terzo su 41 presentati e 25 finanziati, ha ottenuto un finanziamento di 199.000 Euro.

E' stata infine conclusa la gara ed avviato il centro distrettuale di socializzazione per anziani di Via S. Teodoro S. Andrea, ricadente nell'azione 2 del Piano di Zona 2010/2012.

Buono socio-sanitario

Questa Amministrazione ha inteso immediatamente occuparsi della situazione delle persone presentanti un generale stato di indigenza, attraverso l'intervento sul buono socio-sanitario. Sbloccate le procedure amministrative ferme dal 2010, sono state approvate 206 istanze relative all'anno 2011 di cui 111 a favore dei cittadini

barcellonesi e i rimanenti 95 a favore dei cittadini residenti negli altri 12 comuni del Distretto Socio-sanitario D 28. Il buono è stato erogato direttamente dall'Assessorato ai servizi sociali, nella misura del 50%, con la consegna dei relativi assegni di importo pari a 935,00 Euro finalizzato all'acquisto di presidi ed ausili non previsti nel nomenclatore sanitario. Il rimanente 50% è stato corrisposto sotto forma di voucher di servizio. A seguito di avviso pubblico sono state presentate 5 richieste di accreditamento provenienti da Enti e cooperative aventi sede nel Distretto Socio-sanitario D 28 disponibili a fornire i servizi domiciliari previsti dalla normativa regionale a favore degli aventi diritto. Nel mese di novembre 2012 sono stati accreditati gli enti aventi i requisiti previsti dal bando e, in seguito a gara pubblica, sono in corso di stampa il voucher e la carta dei servizi che sarà recapitata ai cittadini aventi diritto affinché possano operare la scelta più confacente alle proprie necessità fra quelle prodotte dagli enti accreditati.

Questa Amministrazione è altresì intervenuta sul contributo per le malattie infauste. Il capitolo di bilancio, infatti, era chiuso dal 2009, ma si continuava a far presentare le domande, si dava seguito alla necessaria istruttoria da parte delle assistenti sociali e si comunicava il virtuale importo assegnato al richiedente, alimentano così speranze che non sarebbero state mai soddisfatte. Grazie alle previsioni di tali somme in bilancio, ed a uno storno operato dal Consiglio comunale, sono state soddisfatte tutte le richieste presentate fino al settembre 2012.

Premialità

Il Comune ha altresì beneficiato delle risorse aggiuntive assegnate dalla regione a titolo di premialità e per la capacità di spesa consistente in circa 93.000 euro che sono state destinate alla attivazione per la quota parte del comune di Barcellona Pozzo di Gotto di 13 borse lavoro in favore di soggetti adulti (over 39 anni).

Tra gli interventi in corso di realizzazione si segnala che è iniziata la riprogrammazione della legge 328 che, però, si trova in uno stadio primordiale in attesa dell'emanazione delle linee guida. L'obiettivo di questa programmazione triennale è quello di coin-

volgere tutti gli attori sociali del territorio per indirizzare le scarse risorse disponibili (solo il 30% rispetto allo scorso triennio) verso i progetti più importanti e significativi per la città.

Disabili

E' stato mantenuto e riprogrammato, in seguito a più stretti contatti con l'ASP, il servizio per l'assistenza dei minori con grave disabilità nelle scuole. Per il momento sono assistiti 12 minori. In seguito ad un contributo straordinario ottenuto dell'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e delle autonomie locali è stato potenziato il Servizio di Assistenza Domiciliare per Famiglie (S.A.D.F.), che consiste in un insieme di interventi diretti a persone o a nuclei familiari che, in particolari condizioni legate all'età, allo stato di salute o a situazioni di disagio sociale, non siano in grado – anche temporaneamente – di far fronte alle esigenze personali e domestiche. In seguito a gara pubblica il servizio è stato assegnato ed ha permesso l'integrazione di nuove figure professionali, con l'assunzione, per due anni, di 2 operatori socio-assistenziali ed 1 educatore.

L'Amministrazione ha in corso la stipula di un accordo, in partnership con l'Associazione Nazionale Sordi, per l'istituzione di uno sportello temporaneo e sperimentale presso il Comune per prestare assistenza in relazione ai servizi comunali.

Servizi alla città

E' stato sbloccato con un intervento presso la Regione il progetto "Porte aperte", finanziato con il POR Sicilia asse 6 – Sviluppo urbano sostenibile – linea di intervento 6.1 4.1. Il progetto prevede la realizzazione di n. 3 Sportelli di segretariato sociale nelle zone periferiche urbane a favore degli anziani, degli immigrati e di disabili ricadenti nel territorio periferico urbano della città di Barcellona Pozzo di Gotto. Il progetto, finanziato per 78,000 Euro, ha preso avvio nel mese di aprile 2013, secondo un calendario ampiamente pubblicizzato, in tre quartieri della città, in seguito ad accordi intercorsi tra la Parrocchia di Pozzo di Gotto ed il dirigente scolastico di Sant'Antonino, i quali hanno concesso in comodato d'uso gratuito i locali necessari

allo svolgimento del servizio. In forza di una autorizzazione, ottenuta da questa Amministrazione da parte della Regione, il progetto è stato rimodulato nella sua parte finanziaria al fine di far svolgere l'attività di monitoraggio in progress e la valutazione ex post ad enti e cooperative esterne all'Amministrazione.

Quando l'Amministrazione si è insediata il servizio "Amico taxi" – servizio fornito dal Comune per il trasporto di chiunque abbia bisogno di spostarsi in città senza averne la possibilità – era sospeso perché non si era proceduto all'integrazione del monte orario delle due persone addette. Questa Amministrazione ha riattivato il servizio a costo zero, utilizzando, di mattina, il personale LSU a disposizione dell'Assessorato ed il pomeriggio tre titolari di "Borsa lavoro". Attualmente il servizio è sospeso perché è scaduta la convenzione con gli sponsor e si è in attesa di rinegoziare e di riorganizzare il servizio.

E' stata stipulata una convenzione tra la grande distribuzione operante a Barcellona Pozzo di Gotto e alcuni enti di volontariato e associazioni per la raccolta e la distribuzione di beni alimentari prossimi alla scadenza e comunque non destinati alla vendita. Il punto di raccolta unico, individuato dal Comune presso la sede della Mensa comunale, servirà da raccordo per tutte le associazioni e gli enti che, da anni, si occupano di erogare questo servizio e consentirà – tramite l'utilizzo di apposite card consegnate ai soggetti richiedenti – di coordinare al meglio gli interventi ed evitare le sovrapposizioni. è inoltre obiettivo di questa Amministrazione realizzare, sempre negli stessi locali, una mensa sociale.

E' stato interamente riorganizzato il servizio di volontariato, ripristinando l'albo delle associazioni.

Durante questo primo anno di amministrazione si è proceduto ad emanare il bando per l'assegnazione di alloggi popolari a categorie svantaggiate, a valere sul quale si registrano ad oggi più di 400 domande.

Questa Amministrazione ha in corso di realizzazione uno Sportello antiviolenza, previa redazione di un protocollo d'intesa con l'Ordine degli Avvocati e il coinvolgimento delle associazioni operanti nel settore.

Registro unioni civili

In tema di tutela dei diritti e delle pari opportunità, questa Amministrazione ha deliberato l'istituzione del registro delle unioni civili e ha dato direttive agli uffici per la formulazione di un regolamento che verrà sottoposto al Consiglio Comunale appena pronto.

POLITICHE GIOVANILI

Nel bilancio 2012 non era prevista nessuna somma per le attività ricadenti nel settore politiche giovanili. Malgrado le ovvie difficoltà l'Assessorato ha cercato di creare occasioni di lavoro e promozione culturale per i giovani. In primis, sebbene il bando fosse scaduto dal marzo 2012 è stato necessario sbloccare la procedura per l'assegnazione delle borse lavoro e ne sono state assegnate 36 a soggetti di età compresa tra i 16 ei 39 anni, di cui 4 riservate a soggetti con disabilità e 4 a soggetti con particolare situazioni di disagio sociale, segnalati dal servizio sociale professionale. Ai soggetti selezionati, che sono impegnati per n. 20 ore settimanali, distribuite su almeno 5 giorni lavorativi, viene corrisposto da parte del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto un importo mensile di € 450,00. I borsisti sono impiegati nei servizi di assistenza, nella cura del verde e nelle scuole che ne hanno fatto richiesta.

Sempre in tema di politiche giovanili, sono stati ammessi a finanziamento nell'ambito del piano di zona 2010/2012 del Distretto Socio-sanitario D28, «Progetto Giovani», Azione 5, Promozione Associazionismo giovanile - Il annualità - i seguenti sottoelencati 11 progetti:

Associazione Socio Culturale "Ne combiniamo di tutti i colori" con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Statale Oreto n.30;	Educare alle emozioni
Polisportiva Energy, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Castelfidardo n.34;	Impariamo giocando
Progetto Dopo di noi, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Battifoglia n.3/A;	Incontro con la natura
ANGSA, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Battifoglia n.3/A;	Musicando 2
Oggi Giovane, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via S. Giovanni Bosco n.6;	Scopriamoci grandi
ASD S. Antonino, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, piazza Convento n.1;	Sport esempio di vita - il miracolo sotto gli occhi
Arci Citta Futura, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Kennedy n.74;	Scolpire la pace - la follia in un angolo
Fuori Onda, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via L. Zancla n.2;	Tris - percorsi di sostenibilità incrociata
La Fenice, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Luigi De Luca n.71;	Fratello maggiore
AVULSS, con sede in Barcellona Pozzo di Gotto, via Alfieri n.36;	1) Uno sguardo verso l'alt(r)o 2) La dispersione scolastica come fattore di rischio psico-sociale

Inoltre, a seguito al bando della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio nazio-

nale per il servizio civile, sono stati presentati i seguenti tre progetti:

- 1) Domicilio Solidale - progetto di assistenza agli anziani. Richiesti n. 18 volontari.
- 2) Un Percorso insieme - progetto di assistenza disabili. Richiesti n. 18 volontari
- 3) VIVI...amo l'ambiente - progetto di protezione civile. Richiesti n. 12 volontari

Il Servizio Civile Nazionale Volontario rappresenta la possibilità per i giovani interessati dai 18 ai 28 anni, di dedicare 12 mesi della propria vita a se stessi e agli altri, formandosi, acquisendo conoscenze ed esperienze e maturando una propria coscienza civica. Il tutto attraverso l'agire concreto all'interno di progetti di solidarietà, cooperazione, assistenza. Totale volontari richiesti n. 48. Percepiranno un assegno mensile pari ad € 433,00.

Nei giorni 30-31 maggio e 1 giugno 2013 si è svolto a Barcellona Pozzo di Gotto il primo festival di cortometraggi dal titolo "Cortotendenza". Il tema stabilito per i cortometraggi in gara è stato "l'amicizia", per permettere la più ampia partecipazione è stato possibile inviare anche lavori realizzati con un semplice "telefonino". Il Festival era aperto ai giovani di tutta la provincia di Messina. Il primo classificato ha ricevuto un premio di 1000 Euro ed in seguito al protocollo d'intesa siglato con TAOARTE il suo corto sarà inserito nel programma di Taormina Festival. La Giuria per la selezione del corto composta da personalità del mondo culturale siciliano è stata presieduta dall'attore Ninni Bruschetta. Durante il Festival saranno proiettati fuori concorso 5 corti che hanno già ricevuto riconoscimenti nazionali ed internazionali. Il successo dell'iniziativa, sia in termini di pubblico, che di risposta da parte dei giovani è stato significativo.

E' stato infine approvato un nuovo statuto per la Consulta giovanile che attende da mesi la discussione e l'approvazione del Consiglio comunale.

In tema di politiche giovanili, nell'ambito delle attività programmate con il 3° Piano di Zona del Distretto Socio – Sanitario n 28 è stata prevista l'istituzione di 109 Borse

Lavoro per adolescenti e giovani di entrambi i sessi, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di rischio sociale da realizzare nell'arco di un triennio. Il Bando sarà pronto nelle prossime settimane e consentirà per Barcellona Pozzo di Gotto di beneficiare dell'80% delle borse assegnate.

POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE

Il problema degli immigrati non era assolutamente presente negli obiettivi e nelle politiche della precedente Amministrazione. Fermamente convinta della realtà fondamentale che gli stranieri rappresentano nel nostro territorio, in seguito a numerosi incontri con i rappresentanti delle comunità straniere e con le realtà sociali che si occupano di queste tematiche, la nuova Amministrazione ha adottato una serie di iniziative volte a favorire l' integrazione. In particolare:

1. è stato approvato un progetto, presentato dalla cooperativa "Utopia", di cui il Comune di Barcellona Pozzo di Gotto è partner, finanziato dal Fondo europeo di integrazione al fine di realizzare un percorso di sostegno all'interazione sociale dei minori stranieri non accompagnati attraverso l'avvio del dispositivo denominato "dote occupazione" (borse lavoro).
2. Nella speranza di poter attrarre nuove risorse sono stati presentati tre progetti in collaborazione con alcune associazioni onde ottenere il finanziamento da parte del FEI, Fondo europeo di integrazione.
3. Il comune di Barcellona Pozzo di Gotto è il primo comune in Sicilia ed il secondo in Italia ad aver istituito, con delibera di giunta la civil card. La civil card è un documento che raccoglie tutti i dati storico-anagrafici che rendono possibile ottenere la cittadinanza italiana. è rivolta ai minori nati da genitori stranieri e residenti a Barcellona Pozzo di Gotto. Si tratta, quindi, di uno strumento rivolto alle cosiddette seconde generazioni: bambini e adolescenti che vivono da stranieri nel paese dove sono nati, con la possibilità di divenire un giorno italiani. La Legge n. 91 del 5 Febbraio 1992 dispone, infatti, che lo straniero nato in Italia che vi abbia risieduto legalmente senza interruzione fino alla maggiore età, diviene cit-

tadino italiano se dichiara di voler acquisire la cittadinanza entro un anno dalla suddetta data. La civil card può essere considerata, dunque, un documento di pre-cittadinanza, poiché certifica quel profilo storico anagrafico grazie al quale il titolare può legittimamente presentare la domanda per diventare cittadino italiano.

4. In seguito ad incontri con le comunità straniere ed avendone discusso con i loro rappresentanti, con delibera di giunta è stata istituita la Consulta degli immigrati, organo consultivo – non solo per le tematiche riguardanti l’immigrazione – del Consiglio e della Giunta, il cui regolamento sarà inviato al più presto al Consiglio comunale per la definitiva approvazione.
5. E' stata organizzata, assieme ad alcune associazioni del territorio, la prima “Festa dei Popoli” che vuole diventare un appuntamento fisso per la città, al fine di consentire l’incontro tra i cittadini barcellonesi e le comunità migranti presenti sul territorio.

POLITICHE PER LO SPORT

Come già precedentemente evidenziato, l'attuale Amministrazione ha dovuto, già dall'insediamento, rivedere al rialzo tutte le tariffe di utilizzo degli impianti sportivi comunali; ciò non tanto perché non adeguate da molti anni, quanto, piuttosto, poiché il Comune è risultato essere – in sede di approvazione del relativo “conto consuntivo”, avvenuta nel 2011 – “strutturalmente deficitario”.

Tale presa d'atto ha fatto scattare, per il successivo anno 2012, l'obbligo di legge di aumentare le tariffe di tutti i servizi a domanda individuale, tra cui rientrano gli impianti sportivi, fino a coprire almeno il 36% delle spese di funzionamento.

La precedente Amministrazione, cui la situazione era nota sin dal 2011, non era intervenuta come dovuto ed è toccato all'attuale Amministrazione, appena arrivata, l'impopolarità del rispetto di una norma di legge, il cui impatto – particolarmente pesante considerato che mediamente gli incassi dei nostri impianti sportivi arriva-

vano a coprire meno del 10% delle relative spese – ha creato non pochi malumori nel mondo dello sport cittadino.

In occasione dei numerosi incontri avuti con la Consulta comunale dello sport, la seconda Commissione consiliare e lo stesso Consiglio comunale, l'Amministrazione si era assunta l'impegno – riconoscendo l'enorme valore sociale e pedagogico della pratica sportiva e l'importanza che la facilità di accesso alla stessa ricopre in una comunità – di riabbassare le tariffe, ove fosse venuta meno la condizione di "deficit strutturale" dell'Ente.

Avvenuto ciò, all'inizio dell'anno in corso, si è prontamente intervenuti con l'approvazione di apposita delibera di Giunta, che ha più che dimezzato le tariffe e, soprattutto, al fine di favorire la pratica sportiva giovanile, ha istituito una tariffa pressoché simbolica, senza distinzione di impianti sportivi, di € 2,00 l'ora per i C.A.S. (Centri di Avviamento allo Sport); ciò ha fatto sì che per le società sportive che hanno questo tipo di utilizzo, i costi siano adesso di gran lunga inferiori a quelli sostenuti prima degli aumenti.

Oltre a ciò, già in sede di aumento, proprio per mitigarne le conseguenze, sono state introdotte congrue riduzioni per le Associazioni Sportive che hanno squadre giovanili e vivai, nonché per quelle che dedicano parte della propria attività agli sport per diversamente abili. Con la riduzione delle tariffe tali agevolazioni sono state mantenute, anche per incentivare ulteriormente questi settori.

Sempre nell'ottica di una riduzione e razionalizzazione delle spese, rispettose della destinazione "pubblica" degli impianti e dell'utilizzo quanto più possibile ampio degli stessi, nell'ultimo anno si è proceduto, previo avviso pubblico, ad affidarne alcuni a società private per la gestione.

Sono stati dati in gestione così l'impianto di "tiro al piattello" di C.da Gurafi, alla società che lo aveva già gestito negli ultimi anni e che aveva fatto un ottimo lavoro

di sistemazione ed ampliamento dello stesso e, soprattutto, è stato affidato il Pala Alberti di via Falcone e Borsellino, una delle strutture che gravano maggiormente sul bilancio comunale, con i suoi alti costi di gestione. L'intesa raggiunta con la locale società di basket Sigma Barcellona, ha consentito all'Ente di risparmiare circa € 65.000 di spese in un anno, a cui si aggiungono € 5.000 incassati a titolo di canone, il tutto garantendo per contratto l'utilizzo gratuito della struttura per l'Ente e per tutte le scuole cittadine ed imponendo le tariffe e le agevolazioni comunali nei rapporti tra il gestore ed i terzi.

Oltre a ciò, in questo anno si sono fatti degli interventi di manutenzione ordinaria di alcuni impianti, il cui livello generale è, comunque, ampiamente deficitario dal punto di vista strutturale, il che ci ha spinti a far predisporre agli uffici una serie di progetti di ristrutturazione, tra i quali quello della Piscina comunale e del Palazzetto dello Sport di via Aja Scarpaci, entrambi in corso di realizzazione.

Già realizzati e trasmessi al Ministero per lo Sport e le Politiche giovanili per il relativo finanziamento, sono invece altri tre progetti preliminari, relativi al ripristino e sistemazione della pista di atletica dello Stadio D'Alcontres, alla collocazione del manto erboso e ristrutturazione dei servizi del campo di calcio in C.da Fondaco Nuovo e di sistemazione e collocazione del manto erboso del campo di calcio in C.da Zigari; i primi due progetti sono stati ripresi da due richieste di finanziamento bocciate dall'Assessorato regionale allo Sport per il mancato rispetto di alcune prescrizioni del CONI, previo adeguamento alle stesse.

Altra iniziativa degna di nota è quella con cui si è avviata la realizzazione in città di una serie di aree per attività sportiva all'aperto, che prevede l'installazione di attrezzature per il fitness outdoor in aree di proprietà comunale, il cui utilizzo sarà poi libero e gratuito.

Ciò consentirà, appunto, di riqualificare aree spesso abbandonate ed affidarle, secondo lo schema del progetto "Adotta una aiuola", a privati che se ne pren-

dano cura, coniugando diffusione della pratica sportiva e decoro urbano.

Sono già state acquistate ed entro il mese di Giugno ne è prevista l'istallazione, le attrezzature sportive da collocarsi in una piazzetta di via Eolie, nel quartiere di Sant'Antonio, ceduta al comune in occasione di una lottizzazione.

Infine, la scorsa estate la nostra città è stata inserita in una importante manifestazione sportiva di respiro regionale: la "traversata dei due mari" in kayak, con partenza dalla spiaggia di Calderà ed arrivo a Catania, organizzata, col patrocinio del comune di Barcellona P.G. dal "Circolo canoa Catania" a sostegno della L.I.L.T. (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori).

SANITA'

OSPEDALE CUTRONI-ZODDA

Nonostante non di diretta competenza del Comune, il tema dell'ospedale ha coinvolto l'Amministrazione come coordinamento delle istanze cittadine, miranti ad evitare la dequalificazione del presidio, ridandogli la dignità che merita in posizione di parità rispetto al vicino ospedale di Milazzo. Sono quindi stati avviati diversi tavoli tecnici, sia a livello cittadino che a livello regionale, nell'ottica di una futura riorganizzazione della struttura.

OSPEDALE PSICHIATRICO-GIUDIZIARIO "VITTORIO MADIA"

In seguito alle modifiche normative che hanno interessato tutti gli Ospedali Psichiatrici Giudiziari, ovvero la legge del febbraio 2012 sul superamento degli OPG, è stato rivisto e modificato il Protocollo d'intesa sottoscritto dal Comune con il Ministero della Giustizia, l'Azienda Sanitaria Provinciale n. 5 di Messina (nelle loro delegazioni locali) e la Casa di Solidarietà ed Accoglienza. Tale protocollo impegna l'Amministrazione nella definizione di piani di reinserimento socio-lavorativo degli internati presenti all'interno dell'OPG e mira a costruire interventi integrati dal punto di vista sociale, culturale e lavorativo. Inoltre, in vista della futura chiusura dell'OPG, al fine di procedere al ricovero degli internati non ancora gestibili presso i presidi psichiatrici ordinari delle AA.SS.PP., l'Amministrazione ha richiesto alla Regione di poter utilizzare la struttura presente all'Acquaficara, edificata a suo tempo per ospitare i profughi dell'alluvione del 1973, per realizzare una struttura protetta che accolga gli internati.

IGIENE PUBBLICA

L'igiene è un'attività amministrativa che richiede particolare attenzione di natura tecnica e gestionale, poiché relativa alla salute dei nostri concittadini che viene programmata e pianificata, anche seguendo precise scadenze temporali; nel

dettaglio, si tratta di obiettivi perseguiti e raggiunti per l'esecuzione degli interventi di sanificazione ambientale nell'ambito del centro abitato e delle zone periferiche, di conseguenza sono stati effettuati i seguenti interventi:

- n. 1 interventi per disinfestazione delle zanzare allo stato larvale;
- n. 2 interventi per disinfestazione dalle zanzare allo stato adulto;
- n. 1 interventi di derattizzazione, più numerosi interventi mirati.
- n. 1 interventi di disinfestazione locali comunali;
- n. 1 interventi di disinfestazione scuole comunali

E' stata altresì assicurata la rimozione di sciami d'api e vespe che potevano arrecare pericolo all'incolumità pubblica e la rimozione e la regolare distruzione di carcasse di animali ritrovate nell'ambito del territorio comunale.

CIMITERO

Uno dei problemi più critici da affrontare è risultato quello della pulizia della struttura. L'Amministrazione ha tentato, tramite integrazioni orarie *ad hoc*, di sfruttare il personale interno per il servizio ma, visti la mole di lavoro non compatibile con il personale disponibile, si è optato per l'affidamento all'esterno con apposita gara. È stato quindi da poco consegnato il servizio per la svuotamento cestini, potatura alberi, spazzamento, etc. al soggetto vincitore di gara, la Cooperativa Sociale di tipo B "AS.TU.", che prevede altresì un reinserimento sociale di 4 persone ex internate presso l'OPG di Barcellona Pozzo di Gotto.

Molto complessa si rivela la realizzazione dell'ampliamento del cimitero, lavoro che deve essere affidato entro il 2013. Tale ampliamento, però, presuppone la vendita di tutti i lotti, la cui assegnazione è proseguita durante tutto l'anno. Nonostante questo, essendo ancora lontani dall'assegnazione completa dei lotti, si sta valutando la possibilità di stralciare parte del progetto, in modo da procedere immediatamente alla realizzazione quantomeno di parte di esso.

Infine è stata data direttiva agli uffici per avviare una gara per l'assegnazione della gestione delle lampade votive e in ogni caso l'Amministrazione intende concentrare negli uffici la gestione delle prenotazioni delle lampade, al fine di avere pieno controllo delle richieste e dei relativi incassi.

RANDAGISMO

Al momento dell'insediamento nessuna politica era stata attivata nell'ottica della lotta al randagismo, mentre a questo proposito i report delle associazioni animaliste contengono informazioni allarmanti.

Il Comune era privo di convenzione con un canile, anche perché alla luce di ulteriori indagini, si è verificato che il rapporto esistente con il canile "Happy dog" di Taurianova si basava su una ordinanza sindacale, la n° 22 del 3/04/2007, e nei fatti non offriva più adeguato servizio.

A partire dal 2007 sono stati ricoverati, presso il suddetto canile, circa 100 cani rinvenuti nel territorio barcellonese. Da quella data fino ad oggi, in assenza di specifica convenzione e controlli, i cani sono stati mantenuti anche dopo che, a seguito di atto di pignoramento di credito verso terzi, il 28/02/2011 al Comune è stato intimato di accreditare le somme del mantenimento cani presso gli sportelli Equitalia.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno:

- alla luce della informativa interdittiva (prot. n. 7894) emessa dalla Prefettura di Reggio Calabria in data 7 febbraio 2012, indirizzata alla Provincia di Reggio Calabria e in seguito trasmessa al Comune di Taurianova con nota del 10 febbraio 2012;
- a seguito del sopralluogo effettuato in data 1/02/2013 dal quale è emerso che i cani di proprietà del Comune di Barcellona non versano in buone condizioni, non sono adeguatamente curati e schedati;
- alla luce della normativa vigente e in materia di randagismo canino;

dare precise direttive (dir. del 21/02/2013) in vista di una futura risoluzione del rapporto con il canile Happy dog di Taurianova (RC). In particolare è stata effettuata un'attenta verifica della documentazione in possesso dell'Ente e, considerate le incongruenze riscontrate nel corso del sopralluogo, è stata richiesta alla ditta una ulteriore documentazione, anche fotografica.

Le fotografie dei cani, giunte dopo ulteriore sollecito, hanno consentito di avere un quadro più chiaro della condizione dei 42 cani ancora presenti nella struttura, nonché di elaborare il bando di affido che verrà a breve pubblicato.

Al contempo sono stati predisposti gli atti necessari per stipulare una convenzione con il canile "Millemusi" di Messina, per il ricovero di cani pericolosi e aggressivi.

Una conferenza di servizi si è svolta in data 13/05/2013 presso l'aula preconsiliare del Comune, promossa dall'Assessorato Igiene e Sanità, con l'obiettivo ultimo di attivare un piano di intervento per la lotta al randagismo, un'azione coordinata tra le parti in causa, chiamate a confrontarsi e a collaborare per dare piena attuazione alla legge 3 luglio 2000 n.15, una legge avanzata che promuove la protezione degli animali con interventi finalizzati alla tutela della salute umana e animale. Tale conferenza di servizi deve considerarsi come un primo passo verso l'attivazione di un vero e proprio piano di intervento per la lotta al randagismo, anche attraverso la sottoscrizione di un protocollo di intesa tra Comune, ASP e Associazioni di volontariato, utile per definire i ruoli, le competenze e le procedure. A questo fine il Comune si doterà anche di uno specifico regolamento interno.

MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Un importante intervento è rappresentato dall'installazione di una stazione di rilevazione dell'inquinamento ambientale di fondo, posta ovvero in posizione distante da importanti fonti di inquinamento industriale o urbano, per valutare l'incidenza di queste ultime sugli ambienti circostanti. La proposta è pervenuta dall'Agenzia

Regionale per Protezione dell'Ambiente e sposata dall'Assessorato comunale Ambiente e Territorio che intende intraprendere con la medesima agenzia anche uno studio sull'inquinamento acustico nella nostra città.